



# FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XII - N. 9-10 - ABB. POST GRUPPO III (70%) - SETTEMBRE-OTTOBRE 1985

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



**1° ottobre 1985**  
**il Consiglio Nazionale**  
**ricevuto dal**  
**Capo della Polizia**

**ALL'INTERNO:**

- Il Consiglio Nazionale e il Collegio Sindacale dell'ANPS, ricevuti dal Capo della Polizia
- Ostaggi e rappresaglie

**SOMMARIO**

<b>4</b>	Il Consiglio Nazionale e il Collegio Sindacale dell'ANPS ricevuti dal Capo della Polizia	<b>8</b>	Lettere al direttore Quote associative per l'anno 1986	<b>14</b>	Cariche Sociali
<b>5</b>	La sperequazione nella sperequazione	<b>9</b>	Ostaggi e rappresaglie	<b>15</b>	Associazione di tipo mafioso
<b>6</b>	Potenza: l'ANPS al servizio dei cittadini	<b>10</b>	Proposta di legge Soci che si distinguono	<b>18</b>	Vita delle Sezioni
<b>7</b>	Guido Carli al Corso di formazione dei primi dirigenti della Polizia di Stato	<b>11</b>	Al vostro servizio	<b>26</b>	Cruciverba
		<b>12</b>	San Michele a Pereto Onorificenze	<b>28</b>	Foto in vetrina
		<b>13</b>	Solenne cerimonia di suffragio per i Caduti ed i Soci defunti a Milano	<b>29</b>	Filatelia
				<b>31</b>	Soci... Amici scomparsi



**ITALIA '85**

ESPOSIZIONE MONDIALE DI FILATELIA  
 ROMA 25 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 1985

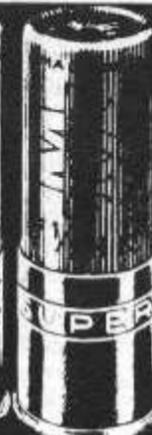
C.I.R. CENTRO INTERNAZIONALE ROMA  
 VIA AURELIA, 619



Poste Telecomunicazioni

<p><b>Direttore Responsabile</b> Renzo Zambonini</p> <p><b>Redattore Capo</b> Gerolamo Lercari</p> <p><b>Comitato di Redazione</b> Ulcarico Caputo - Aldo Calasso Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli Armando Rinaldi - Ugo Negro Alberto Fiaschetti</p>	<p><b>Direzione - Amministrazione - Redazione</b> 00185 Roma - Via Statilia, 30 Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672</p> <p>Registrazione del Tribunale di Roma n. 15906 in data 19-5-1975</p> <p><b>Concessionaria Pubblicità</b> S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma Via delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023</p> <p><b>Consulenza Grafica</b> <b>Impaginazione - Stampa</b> PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421</p> <p>Per il 1985 - Una copia L. 560 Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 4.500 Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000 Esteri: il doppio</p> <p>sped. in abb. postale - gruppo III (70%)</p>	 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI)
---	---	--

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.

**Maionchi**  
**centra!**  
 per il tiro, per la caccia  
**Maionchi speed**




BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A.  Tel. 34291 Cavella Postale 429 LUCCA



## Il Consiglio Nazionale e il Collegio Sindacale dell'ANPS ricevuti dal Capo della Polizia

**I**l 1° ottobre il Capo della Polizia Prefetto Professor Giuseppe PORPORA ha ricevuto il Consiglio Nazionale e il Collegio dei sindaci effettivi eletti il 25 maggio scorso.

È stato un incontro, oseremo dire, che è andato oltre la semplice cordialità. Il Capo ha salutato tutti e tutti, con Lui e il suo capo ufficio P.R. Dr. Del Mese, ci siamo seduti attorno al gran tavolo della sala del Dipartimento a molti di noi ben noto, con antichi dipinti e la grande pergamena con i nomi di tutti i Capi della Polizia dall'Unità in poi: oltre un secolo di storia!

Il Presidente, espresso al Capo il suo ringraziamento, ha esposto rapidamente i problemi del Sodalizio, quanto meno i maggiori e più urgenti. Il tesseraamento dei sostenitori che langue a fronte della vigorosa crescita dei soci ordinari, concretata in oltre novanta Sezioni, la necessità di poter accedere meglio agli agenti in servizio ausiliario la cui associazione al Sodalizio, può restare, una volta essi rientrati nella vita civile, l'unico legame fisico e ideale con l'Amministrazione.

Poi il contributo statale, ormai esiguo, e di cui si è chiesto un congruo

incremento. E, infine, il problema più generale, e da affrontare congiuntamente da tutte le forze di polizia, della indennità di istituto.

Il Capo ha risposto subito ed esaurientemente: il sostegno del Dipartimento alla associazione del personale in servizio sarà incrementato, il contributo sarà aumentato: il prossimo bilancio già ne prevede il nuovo valore che, peraltro, vuole una consacrazione legislativa: si sta studiando il sistema più rapido per ottenerla.

Il Capo ha confermato il valore, l'utilità, la necessità del Sodalizio quale

L'incontro col Prefetto Prof. Giuseppe Porpora: da sinistra il Sindaco Rinaldi, il Consigliere Gafforio, il Sindaco Morlacchi, il Segr. Gen. Fiaschetti, il V. Presidente Tranquillin, il Presidente Zambonini, il Capo della Polizia Prof. Porpora, il V. Pres. Nigro, il Consigliere Signora Giordano, il Pres. Coll. Sindacale Forleo, il Consigliere Scarpa e il Consigliere Romano.

mezzo per il mantenimento della unità ideale della Istituzione: pertanto, oltre a dare risposta a quanto richiestogli Egli ritiene suo dovere dare, attraverso il Sodalizio al Consiglio e quindi a tutti gli associati, notizia di quanto si fa per la Polizia al cui progresso tutti, e in primis, i soci del Sodalizio sono idealmente e vivamente interessati.

Vista sotto un profilo manageriale la Polizia è un'Azienda che produce un bene immateriale e quantificabile solo a posteriori la sicurezza. Cosa si fa e di cosa si dispone per ottenerlo?

Il bilancio per il 1986 è di 3265 miliardi dei quali poco meno del 25% sarà speso per beni e servizi, in primis la formazione professionale per i settori più direttamente impegnati nella lotta alla criminalità.

Ma va visto in ampia prospettiva il programma pluriennale che impegna l'amministrazione lungo linee di sviluppo studiate e scelte per il futuro. Tre, cinque anni. Il personale avrà un incremento di oltre 13.000 unità, le

infrastrutture, caserme, alloggi di servizio impegneranno lo Stato per mille miliardi, scaglionati nel tempo. E il Prof. Porpora non quantifica, per brevità, sebbene le cifre abbiano un loro fascino, quello che si farà per i mezzi di trasporto e le telecomunicazioni (si realizzeranno collegamenti in ponte radio interpolizie).

È una Azienda, quindi, la Polizia le

cui linee di sviluppo sono ben tracciate e secondo il meglio. Meglio che deve essere di conforto a quanti in condizioni, per molti versi, più difficili, l'anno in passato servita.

Il Capo ha terminato. Si alza, saluta tutti mentre il Presidente Nazionale gli rinnova il ringraziamento del Sodalizio, e a tutti è prodigo del suo largo, affettuoso sorriso. Il primo ottobre 1985 sarà una data che ricorderemo, particolarmente.

Di ciò rinnoviamo il nostro ringraziamento al Prof. Porpora.

## La sperequazione nella sperequazione

**N**ella discussione parlamentare preliminare alla Legge 141/1985 per la perequazione delle pensioni d'annata, fu da qualche parte avanzata la proposta d'inserire, nel contesto del provvedimento, la completa pensionabilità dell'indennità d'istituto (per le Forze di Polizia) e

della indennità operativa (per le FF.AA.).

Tale proposta, peraltro, per asseriti motivi di "pareticità" con altri settori della pubblica amministrazione, non fu accolta.

Poiché, dal 13/7/1980, per effetto della Legge 312/1980, l'indennità d'i-

stituito e quella operativa marciano di pari passo, riferendoci all'una intendiamo riferirci anche all'altra.

La storia dell'indennità d'istituto che, sia pur molto parzialmente, è pensionabile per le Forze di Polizia dal 1° gennaio 1971, mentre l'operativa, per le FF.AA., lo è dal 13 luglio 1980, è ricca di colpi di scena ed è stata riordinata e rivalutata più volte; attualmente la situazione è la seguente:

- a) prima del 13/7/1980 (misura unica): L. 110.000 mensili al lordo,
- b) tra il 13/7/1980 ed il 31/12/1983 (in base al grado): da L. 222.000 a L. 244.000, sempre mensili al lordo,
- c) dal 1/1/1984 in poi (in base al grado): da L. 340.000 a L. 700.000, sempre mensili al lordo.

(È da tener presente che una somma di L. 100.000, ad es., corrisposta mensilmente al lordo, si riduce a L. 58.000 nette per il fatto che detta indennità è pensionabile all'80% e sulla stessa grava la ritenuta IRPEF minima del 27%).

Molte proposte di legge si sono succedute nel tempo per eliminare questa particolare forma di discriminazione che colpisce gli appartenenti alle Forze dell'ordine e più ancora (per il fatto della più recente pensionabilità) quelli delle FF.AA., ma poiché tutte queste proposte sono decadute con la fine della passata legislatura, ci riferiamo a quelle ancora attuali e precisamente:

- n. 664 presentata alla Camera il 17/10/1983 dagli On. Cuoiati e Madaudo (PSDI) per le sole Forze di Polizia,
- n. 2374 presentata alla Camera il 12/12/1984 dall'On. Publio Fiori (D.C.) per le sole FF.AA.,
- n. 2489 presentata alla Camera il 30/1/1985 dall'On. Carlotto (D.C.), congiuntamente per le FF.AA. e per le Forze di Polizia.

Quest'ultima, in quanto chiede "sic ed simpliciter" l'estensione delle indennità operative e d'istituto A TUTTO IL PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO ANTERIORMENTE AL 13 LUGLIO 1980, è quella che maggiormente interessa i pensionati delle FF.AA. e delle Forze dell'Ordine, ed appare veramente risolutiva.

La somma occorrente non è enorme, se rapportata a quelle che usualmente vengono preventivate (e spese) per scopi certamente non più nobili, ed è calcolata sui 60 (dicesi sessanta) miliardi all'incirca, forse meno, data la naturale falcidia che il tempo opera sui pensionati più anziani.

L'allora Presidente del Consiglio (ora Ministro della Difesa) On. Spadolini, e poi molti altri, parlarono di "emergenza morale". Si cominciarono

que a risolvere anche questa particolare, sperequazione che colpisce, IN AGGIUNTA a quella generale, in effetti risolta solo molto parzialmente dalla 141, e si ponga mano a risolvere le molte rimanenti ingiustizie!

**TUCCIO TOTI**  
Presidente CRIPP Veneto

## Potenza

### L'ANPS al servizio dei cittadini

La sezione di Potenza ha avviato nel mese di settembre una interessante iniziativa che vede impegnati direttamente i nostri pensionati in un servizio sociale di grande importanza.

Infatti il servizio di vigilanza presso 19 scuole elementari cittadine, durante il periodo di entrata e di uscita degli alunni, al posto dei Vigili Urbani che saranno impegnati nei punti nevralgici del traffico, è stato affidato ai pensionati soci della sezione.

Tale nuovo esperimento si è potuto avviare dopo una specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale di Potenza la quale ha visto nel nostro Sodalizio l'unica organizzazione in grado di poter assolvere con capacità professionale il delicato compito.

Il 23 settembre, data dell'inizio del servizio, si è tenuto presso la nostra sede un incontro ufficiale per la presentazione dell'iniziativa a cui hanno preso parte il Sindaco di Potenza Prof. Gaetano Fierro, l'Assessore al Traffico Antonio Salicone, il Questore Dott. De Gregorio, il Comandante del Compartimento della Polizia Stradale Colonnello Grazioso, Magistrati soci del nostro Sodalizio e numerosi rappresentanti della stampa.

In tale occasione la Presidente Amalia Giordano nel salutare e ringraziare a nome di tutti i soci i presenti, ha dato lettura del telegramma della Presidenza Nazionale che ha suscitato vivo apprezzamento da parte di tutti.

Il vice Presidente Donato Libutti nell'esporre ai convenuti i motivi per i

*La Presidenza non è assente dal problema: infatti attraverso il C.N.I.P.P. viene seguita, come sarà riferito, l'attività prelegislativa in argomento, cioè quanto viene fatto e continuamente sollecitato per ottenere siano promossi i provvedimenti che ci interessano.*

quali l'Associazione Naz. della Polizia di Stato di Potenza ha accettato l'invito del Comune per assolvere l'importante servizio, ha evidenziato tutti i particolari organizzativi e le finalità della nuova attività.

Parole di elogio per la nostra disponibilità, da parte del Sindaco e dell'Assessore al traffico Salicone.

La stampa ha dato grande rilievo all'avvenimento, come si evince dagli articoli pubblicati da alcuni giornali.

**Il Presidente**  
Amalia Giordano

## AVVISO

Le richieste di cambi di domicilio, nonché le variazioni di grado o l'aggiunta di un titolo cavalleresco o altro debbono pervenire accompagnate dalla somma di Lire 400 in francobolli, per la nuova matrice.

Il periodico non può assumersi detta spesa né la corrispondenza per sollecitare di volta in volta la rimessa; ciò costerebbe di più della stessa matrice.

Il vice Presidente Donato Libutti nell'esporre ai convenuti i motivi per i

## Guido Carli al Corso di formazione dei primi dirigenti della Polizia di Stato

L'esperienza del Professor Carli come "grande mediatore della lira" nel periodo in cui è stato governatore della Banca d'Italia e come saggio consigliere dell'industria italiana nel periodo in cui ha guidato la Confindustria, è stata sottolineata dal Capo della Polizia Prefetto Giuseppe Porpora nella sua introduzione dedicata all'illustrazione delle linee e degli obiettivi che caratterizzano oggi la gestione dell'azienda Polizia, "una azienda atipica - l'ha definita - perché a differenza delle aziende private deve produrre un servizio, la sicurezza, bene non valutabile soltanto in termini produttivistici".

Ma la produttività della Polizia dovrebbe essere misurata soprattutto in termini di eventi "che non accadono perché la Polizia riesce a prevenirne il verificarsi. "Tutto ciò può essere valu-

tato da una attenta lettura dei dati statistici.

Per esempio, nei primi mesi dell'85 sono aumentate le rapine, diminuiti gli omicidi e, più lievemente, i furti: assai più considerevole (quasi il 25%) la diminuzione dei decessi per droga.

L'uomo è l'elemento centrale dell'azienda polizia: deve essere sufficiente di numero, professionalmente preparato, occorre possa operare in sicurezza e abbia soddisfacente tenore di vita.

Il coordinamento investe le varie forze di polizia: si studia, tutti assieme, una più corretta dislocazione sul territorio e una rete di telecomunicazioni in ponte radio interpolizia.

"Produrre al massimo" ha concluso il Capo della Polizia: quanto si investe, oggi, in professionalità darà domani l'ottimo in termini di operatività.

La lezione di Guido Carli si è incentrata sulle vicende monetarie che il mondo sta attraversando. Carli ha evidenziato che gli Stati Uniti sono diventati "il maggiore importatore netto di capitali e ciò ha prodotto la sopravvalutazione del dollaro, la perdita di competitività delle merci americane e il disavanzo della bilancia dei pagamenti correnti". Dopo aver ricordato le decisioni prese la settimana scorsa dai cinque paesi riuniti a New York, Carli si è soffermato sugli aspetti dell'ordinamento valutario vigente nel nostro Paese ed ha sottolineato la necessità "di un suo adeguamento ad una situazione diversa da quella nella quale furono concepite alcune delle disposizioni che lo compongono". Ha trattato anche le ripercussioni monetarie derivanti dalle situazioni del debito pubblico.



## Lettere al direttore

Quale componente del Direttivo provinciale del S.I.U.L.P. della provincia di Perugia, prego gentilmente di voler mettere in evidenza sul periodico "Fiamme d'Oro" l' encomiabile azione di "supporto alla Polizia" svolta dal Consiglio di Sezione dell'A.N.P.S. di Spoleto in favore del personale in servizio ai seggi elettorali in occasione delle ultime elezioni amministrative e del Referendum del 9 e 10 giugno 1985.

Il Presidente dell'A.N.P.S. di Spoleto Miano, il Vice Presidente Frescura, il Consigliere Cacciamani e il Segretario Tarli, hanno visitato tutti i seggi elettorali del centro urbano di Spoleto,

dove si trovavano in servizio Agenti della Questura di Perugia e del Commissariato di Spoleto, mettendo in pratica l'art. 2 - capo D dello Statuto A.N.P.S., che prevede: "L'Assistenza morale e materiale in favore dei Soci (ed il personale in attività di servizio fa parte integrante del Sodalizio a pari merito di dovere del personale in congedo), oltre al fatto che lo scopo principale è quello di mantenere sempre vivo il ricordo del giuramento prestato alla Patria e al Dovere e far cementare sempre più i vincoli di fratellanza tra il personale in congedo con quello in attività di servizio (art. 2 - capo A dello Statuto A.N.P.S.), cioè qualcosa di

più concreto e importante dell'offerta del caffè o della merenda accompagnata da un buon bicchiere di vino (cosa che del resto hanno sempre fatto in tutte le consultazioni elettorali da quando esiste la Sezione spoletina)

**Mariotti Enrico**  
Sovrintendente Principale  
della Polizia di Stato  
in servizio presso  
la Questura di Perugia

*Ringraziamo molto il collega MARIOTTI di una segnalazione che ci conferma nella fiducia e nella stima che abbiamo per il Presidente MIANO e i Soci della Sezione di Spoleto.*

## Quote associative per l'anno 1986

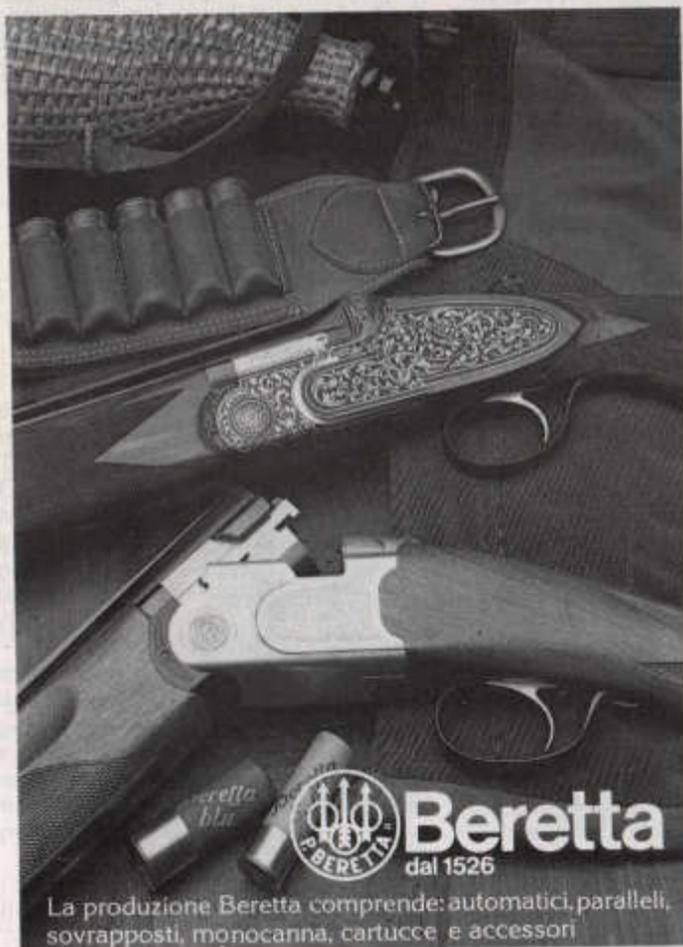
Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 1° ottobre 1985, ha deliberato l'aumento della quota associativa annuale per i Soci Ordinari e Simpatizzanti da Lire 5.000 a Lire 9.000, a decorrere dal 1° gennaio 1986.

La quota associativa, ferma dal 1983, era ormai insufficiente a far fronte agli aumenti delle spese generali.

Permane, ovviamente, la esenzione dal pagamento della quota per i soci che, raggiunta l'età di 80 anni, siano iscritti al Sodalizio da oltre 10 anni.

\* \* \*

Lo stesso Consiglio, ha inoltre disposto l'aumento della quota associativa per i Soci Sostenitori dalle attuali Lire 3.000 a Lire 5.000.



La produzione Beretta comprende: automatici, paralleli, sovrapposti, monocanna, cartucce e accessori

**Beretta**  
dal 1526

# Ostaggi e rappsaglie

**F**enomeni antichissimi, medievali, fioriti, sia pure con caratteristiche diverse, nell'età delle autonomie comunali e delle signorie.

La rappsaglia, in origine, si configurava in una specie di diritto patrimoniale privato, un "ius fetiale", cioè la difesa di un diritto violato, ma non esercitato dal privato, bensì dallo Stato stesso che instaurava, per l'offesa ricevuta, un "iudicium recuperatorum" un risarcimento del danno. Se tale "iudicium" non aveva effetto, venivano inviati sacerdoti fetali ad "recuperanda".

Di converso, nell'età ellenica, la rappsaglia aveva carattere del tutto privato, con atti repressivi verso cose o persone appartenenti a quello Stato che si fosse rifiutato di consegnare un rifugiato colpevole di assassinio, diremo che si fosse rifiutato di estrarlo.

Infine la rappsaglia trova la sua origine anche nella faida germanica: una vendetta tribale diretta ad ottenere il risarcimento di un danno patrimoniale, una specie di "pignoratium", privata, che l'autorità legale contrastava.

Nel connubio di tali variegati costumi, la rappsaglia era il mezzo più

efficace a disposizione dei privati per ottenere il risarcimento di un danno o la soddisfazione di una offesa.

L'ostaggio, viceversa, in origine, non ebbe mai carattere di rappsaglia, mai una applicazione crudele, mai di odioso ricatto mai di cinico mercanteggiamento. Vigeva un senso di rispetto per gli ostaggi che rappresentavano la contropartita di una contro-

versia fra stati contraenti.

Si ebbero ostaggi per fatti di guerra o per stipulazione di armistizi, a garanzia di reciproci obblighi.

In successione storica non mancano fatti clamorosi, ma di natura romantica in relazione a quelli dell'epoca che viviamo.

Un Pari d'Inghilterra, nel 1748, fu consegnato alla Francia in garanzia del trattato di Acquisgrana tra la Francia e la Spagna da una parte e dall'Austria, Inghilterra ed Olanda dall'altra.

Il Delfino ed il Duca di Orleans, nel 1526, furono dati in consegna da Francesco I a Carlo V per l'osservanza del trattato di Madrid.

Ma l'ostaggio era l'"obsidatus", cioè la garanzia, senza alcuna crudele costrizione.

Ma oggi l'ostaggio viene prelevato più spesso a caso, per creare allarmismo e panico, con una degenerazione piena ed assoluta di ogni concetto morale, una pena che trascende la posizione dell'ostaggio stesso.

In questa tragica evoluzione e degenerazione, cinquantadue persone, per la maggior parte personale dell'Ambasciata Americana in Persia, furono tenuti in ostaggio per 443 giorni. Una vicenda odiosa, clamorosa, ricattatoria, di cinico mercanteggiamento, fuori di ogni normalità e contesto internazionale, fuori da ogni giustificazione politica o militare. E casi analoghi, sia pure con diverse connotazioni, si sono ripetuti.

Ostaggi e rappsaglie, negli attuali e ricorrenti episodi a volte si confondono e si intrecciano e l'ostaggio stesso può rappresentare una forma di rappsaglia, allorché viene catturato al solo scopo di conseguire specifici risultati non potuti raggiungere altrimenti.

Nell'epoca moderna, l'ostaggio, nella sua storica origine, è andato in disuso, giacché con l'affermarsi di principi morali, politici e sociali, le potenze, in convenzioni internazionali, hanno sanzionato la dignità e la protezione dell'uomo e dei suoi diritti.

E così anche per la rappsaglia, una evoluzione sociale di largo respiro, ne ha respinto ogni applicazione come risposta ad atti illeciti, perché l'uso della forza dovrebbe essere bandito, spettando tale uso, nell'ordinamento dell'O.N.U., al solo Consiglio di Sicu-

La motonave "Achille Lauro" bersaglio del terrorismo internazionale



rezza per mantenere o ristabilire l'integrità di un equilibrio giuridico violato. Ma tutto ciò sembra retorica, di fronte ad un imperante terrorismo che, con animo sospeso, dolorante, incredulo, dobbiamo registrare.

ISRAELE bombarda il comando OLP in Tunisia e cadono, comunque innocenti, palestinesi e tunisini, con centinaia di feriti.

COMMANDO, di incerta estrazione, sequestra la nave da crociera "Achille Lauro" e quattrocento e più persone restano in ostaggio di guerriglieri palestinesi, vittime inconsapevoli di guerre, violenze e faide del mondo arabo. Ma per fortuna, una terribile tragedia è stata evitata.

Senza fermarci su considerazioni politiche, noi vogliamo, sia pure in un cammino faticoso, ma che non fosse solamente una speranza che fossero per sempre banditi tali atti vessatori e crudeli ed ogni controversia possa essere risolta con una disciplina internazionale e rimessa al giudizio di una Corte Internazionale di Giustizia, quale unico deterrente per ogni pretesa sia politica che militare.

Questo è l'auspicio verso un nuovo millennio che avanza nella storia dell'umanità.

Dott. Aldo Cafasso

## Proposta di legge

Ad iniziativa dell'On. Publio Fiori è stata presentata alla Camera dei Deputati la seguente proposta di legge a completamento della perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti.

### ART. 1

Le pensioni di cui al primo comma dell'art. 1 della legge 17 aprile 1985, n. 141 sono ulteriormente adeguate secondo le seguenti modalità:

a) dal 1° luglio 1987 sono aumentate del 20 per cento.

Gli aumenti sono da computare sull'importo delle singole pensioni determinate ai sensi della legge 141/85 con riferimento alla data del 31/12/1987;

b) dal 1° gennaio 1988 sono riliquidate sulla base delle retribuzioni di attività ivi compreso ogni altro assegno o indennità pensionabili, in vigore alla stessa data.

La riliquidazione di cui alla precedente lettera b) compete anche al personale cessato posteriormente ai periodi indicati nella tabella allegata alla legge 17 aprile 1985, n. 141, sempreché non abbia già fruito di eventuali ulteriori miglioramenti economici concessi al personale in servizio.

### ART. 2

A far tempo dal 1° gennaio 1988 all'art. 43 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, è aggiunto il seguente comma: la pensione sarà liquidata con l'aggancio agli stipendi di pari grado con pari anzianità in essere a quella data, senza discriminatura di qualsiasi natura e specie, a tutti i dipendenti e gli ex dipendenti civili e militari dello Stato.

### ART. 3

Le norme di cui al precedente art. 1 sono estese, in quanto applicabili, alle pensioni di cui all'art. 4 della legge 17 aprile 1985, n. 141.

Gli oneri relativi ai miglioramenti di cui al presente articolo sono a carico delle Casse Pensioni facenti parte degli Istituti di Previdenza.

Detta proposta di legge verrà seguita con particolare cura da questa Associazione.

## Soci che si distinguono Federico Tanzi



Federico TANZI, noto pittore da anni Socio della Sezione ANPS di Piombino, ha tenuto una personale alla galleria d'arte "Macchi" di Pisa dal 30 settembre al 18 ottobre, esponendo le sue opere più recenti. TANZI, che vive ed opera a Piombino, ha tenuto 21 mostre personali in Italia ed ha partecipato a collettive in città italiane ed estere, vincendo numerosi premi. Le sue opere figurano in collezioni pubbliche e private.

La Sezione di Piombino è orgogliosa di annoverare tra i suoi Soci Federico TANZI e insieme a "Fiamme d'Oro" gli augura sempre maggiore successo.

## Al vostro servizio

Rubrica a cura di A. Fiaschetti

### L'ENPAS PAGHERÀ IMMEDIATAMENTE LE BUONUSCITE CON LA NUOVA NORMATIVA

Comunicato stampa dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti statali emanato in data 25 settembre 1985.

"In riferimento alla nuova normativa sul trattamento tributario dell'indennità di buonuscita si comunica che sono in via di rapida predisposizione le necessarie procedure automatizzate per il calcolo delle ritenute fiscali che saranno operative a decorrere dalla entrata in vigore della legge.

La definizione delle pratiche in corso di liquidazione, per i motivi suesposti, subirà un ritardo che comunque sarà contenuto entro quindici giorni.

Con l'occasione si ricorda che per il rimborso delle ritenute IRPEF, già operate dall'ENPAS nelle precedenti liquidazioni, dovrà essere rivolta apposita istanza all'Intendenza di Finanza - competente per territorio - cioè dove il dipendente ha il domicilio fiscale - utilizzando il modello approvato con decreto del Ministero delle Finanze".

### Rimborso IRPEF - La posizione di chi ha fatto ricorso TASSE SULLE LIQUIDAZIONI: Approvata la legge

Il 19 settembre, la Commissione Finanze del Senato ha definitivamente approvato in sede deliberante il disegno di legge che modifica il meccanismo di tassazione sulle indennità di fine rapporto, le liquidazioni.

Si è così conclusa la lunga "vertenza" in sede parlamentare che prese l'avvio allorché, oltre un anno fa, la Corte Costituzionale espresse un parere di inequivocabile illegittimità sul sistema di tassazione allora - e tuttora - vigente; il nuovo meccanismo, infatti, diventerà operante solamente il giorno successivo alla pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale, pubblicazione che comunque dovrebbe essere imminente.

Gli sgravi fiscali saranno applicati con decorrenza dal 1° gennaio 1980, ma coloro che hanno riscosso la liquidazione a partire da questa data non otterranno subito il rimborso delle

somme risultanti dalla differenza fra l'applicazione della vecchia e della nuova normativa. La legge, infatti, prevede che i rimborsi verranno effettuati "a scaglioni": nel 1986 per le liquidazioni erogate nel 1980, nel 1987 per quelle pagate nel 1981, ed infine nel 1988 per le indennità erogate negli anni successivi. Lo Stato, tuttavia, corrisponderà anche un interesse sulle somme dovute pari al sei per cento per ogni semestre, a partire dal primo gennaio 1986 e fino alla data di emissione dell'ordinativo di pagamento.

Sarà inoltre necessario - stabilisce la legge - che gli aventi diritto, per ottenere il rimborso, presentino apposita domanda all'Intendenza di Finanza, sulla base di un modello che il Ministero delle Finanze dovrà predisporre entro i prossimi due mesi. Successivamente, gli interessati avranno tempo novanta giorni per presentare le domande stesse.

Anche coloro che nel frattempo hanno già presentato ricorso contro l'imposizione fiscale precedentemente in atto potranno presentare la medesima istanza, tenendo però presente che ciò comporterà automaticamente la rinuncia al ricorso.

Per coloro invece che avranno liquidata l'indennità di fine rapporto secondo la normativa che andrà ora in vigore, lo sgravio fiscale è stato valutato mediamente intorno al 20-25 per cento.

L'onere complessivo a carico dello Stato è previsto dalla legge in 1.340 miliardi per il quinquennio 1985/1989.

### CONSULENZE - PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI

QUESITO - Nell'interesse di tutta la categoria preghiamo volerci chiarire il contenuto del recente provvedimento sulla "simbolica" perequazione delle pensioni pubbliche, nella parte che concerne la posizione ed i diritti, conseguentemente acquisiti, dai militari in quiescenza, da Tenente Colonnello in giù. In particolare desideriamo che ci venga illustrato il contenuto dell'articolo sette concernente l'anzianità progressa.

PARERE - Alcune leggi, in particolare quelle di carattere economico,

come quelle riguardanti i contratti, le pensioni etc. sembra che vengano elaborate dai legislatori con il proposito di renderne difficile l'interpretazione. Dopo l'approvazione vengono fuori i vari commentatori dei quali, ognuno dà una sua interpretazione sui vari giornali. Per gli interessati tutto diventa così più problematico.

Sul Giornale dei Militari n. 18 del 3 maggio 1985, cui facciamo riferimento, è stata riportata la legge 141/85 sulla perequazione delle pensioni dei pubblici dipendenti ed è stata pubblicata la tabella campione riferentesi ai vari gradi di sottufficiali e appuntati. È stato fatto da noi un attento esame del disposto legislativo, cercando di essere il più precisi possibili e per dare una idea ai nostri pensionati, sugli aumenti loro spettanti, al lordo delle ritenute, secondo l'anno di pensionamento e secondo lo scaglionamento nei vari anni e percentuali previsti dalla legge.

In quanto all'illustrazione del contenuto dell'art. 7 possiamo dire che per effetto di detto articolo, al personale inquadrato nei vari livelli retributivi di cui alla legge 312/80 collocato a riposo dalle date di decorrenza giuridica (2/1/1978-30/6/1978) previste dalla detta legge ed avente titolo ai riconoscimenti della valutazione dell'intera anzianità progressa a norma dell'art. 152 della legge medesima, è riliquidato il trattamento di quiescenza con decorrenza economica dall'1-1-1986, secondo le norme contenute nella legge 432/81.

I benefici previsti sono attribuiti in ragione del 50% all'1-1-1986 interamente dall'1-1-1987.

### UNIFICAZIONE DI DUE PENSIONI

QUESITO - Riscuoto una pensione privilegiata di 2ª categoria ed altra pensione ordinaria. Prego farmi conoscere se gli anni prestati precedentemente dovrebbero essere maggiorati per effetto dell'art. 30 legge 599/54. Quale è la maggiorazione e se le due pensioni potrebbero venire unificate.

PARERE - Se la pensione di guerra Le sarà riconosciuta avrà diritto ad un abbuono di anni sei e con tale abbuono raggiungerà il massimo della pensione militare. Sulla pensione civile avrà diritto ad un abbuono di anni dieci anziché sette, in virtù dell'art. 3 della legge 336/70, quale invalido di guerra. In quanto all'unificazione delle due pensioni non è conveniente perché una delle due pensioni (quella militare) raggiunge il massimo da sola.

Cumulo dei servizi resi nel disciolto

### Corpo delle Guardie di P.S. e nell'Amministrazione Civile dello Stato

In risposta al quesito formulato da un nostro consocio riguardante il cumulo dei servizi resi nel disciolto Corpo delle Guardie di P.S. - servizio militare - e nell'Amministrazione Civile dello Stato conservando il diritto al trattamento di quiescenza privilegiato, acquisito precedentemente nella P.S., questa Presidenza sulla scorta di quanto segue ha espresso il parere che l'Amministrazione ultima (Civile) su richiesta dell'interessato o d'ufficio, nell'attribuire la classe di stipendio dei livelli funzionali retributivi dovrà computare l'anzianità pregressa, con il servizio militare che ha dato luogo alla pensione privilegiata; la questione ha formato oggetto delle Decisioni: del T.A.R. Emilia e Romagna n. 557; Corte dei Conti Sezione Controllo nn. 1060/1980; 1135/1981 e Delibera 1080/1980, in base alle quali nel calcolo si comprenderà la pensione privilegiata col servizio militare che ha dato luogo alla pensione privilegiata.

A dirimere ogni dubbio, è stato riportato al giudizio espresso dal Ministero del Tesoro:

"... nei confronti degli ex sottufficiali e militari delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia, passati all'impiego civile ai sensi dell'art. 352 del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, possa valutarsi nei livelli di inquadramento il servizio militare che ha dato luogo a pensione privilegiata, in applicazione dell'art. 6 D.M. 7-6-1981, n. 310.

Al riguardo si è d'avviso che il godimento di pensione privilegiata da parte del predetto personale non esclude la valutabilità del servizio militare prestato anteriormente alla nomina all'impiego civile, ai fini dell'applicazione del citato decreto n. 310 del 1981. Ciò in considerazione del principio giurisprudenziale affermato in materia di riconoscimento del servizio reso nelle Forze Armate e nei Corpi di Polizia dal personale statale passato all'impiego civile, provvisto di pensione privilegiata, ai fini della progressione economica e di carriera nella nuova posizione.

D'altra parte non può trascurarsi di considerare che nei confronti del personale in questione il suddetto servizio militare è stato valutato ai fini della corresponsione dei mensili per ogni anno di servizio prestato allo Stato, prevista dal decreto del Presidente 7 giugno 1979, n. 323".

(S. Ten. Squarcione)

## San Michele a Pereto

È una Sezione che ha sede in un paese, Pereto (L'Aquila) che non arriva a mille abitanti se non in estate quando giungono i villeggianti. Ma qui, dove le provincie di Roma, L'Aquila e Rieti si incontrano, è nata questa piccola grande Sezione ove sono confluiti colleghi peretani residenti, peretani residenti altrove, non peretani, ma diventati tali, soci ordinari, sostenitori, simpatizzanti.

L'incontro di settembre, per S. Michele, è diventato tradizionale, ormai si svolge secondo uno schema collaudato e a tutti bene accetto.

Inizia anche quest'anno al monumento ai Caduti con la deposizione di una corona e discorsi di chi scrive, che ne ha esaltato il sacrificio e ricordato Settimio Passamonti, Allievo Sottufficiale cui la Sezione si intitola e del quale sono presenti alla manifestazione i tre fratelli, e del Sindaco, un vigoroso combattente, ufficiale in guerra a cui gli anni non hanno tolto vigoria ed entusiasmo, che egli, educatore nato e vissuto, cerca di trasferire negli altri. Dopo una sosta alla Sezione con un breve rinfresco il corteo, iniziato in centro già prima con bandiera e corona, vi ritorna e prosegue preceduto dalla Banda (una banda di giovani di un paese vicino Rocca di Botte): è salita con pendenza a crescere e la chiesa è in alto, la banda suona solo fino a un certo punto, naturalmente, seguono le mogli dei soci,

una quarantina, gruppo nutrito che indossa un foulard azzurro con lo stemma della Polizia e "sub lege libertas".

Messa officiata da Don Vincenzo De Mario, il giovane e dinamico parroco, in una atmosfera di sentita pietà, con i ragazzi che recitano toccanti preghiere.

Preghiera a S. Michele Arcangelo e poi di nuovo giù con la musica, fino alla Sezione. Si depono la bandiera e poi a pranzo, a Carsoli.

Al levar delle mense, come si dice, il Presidente D'Andrea ringrazia quanti hanno dato vita alla manifestazione e inneggia alla Polizia, baluardo contro il crimine, garanzia della ripresa in atto. È triste vi siano ancora frange eversive che sognano utopiche convivenze che, di fatto, finirebbero per essere preda di disordine, violenze, anarchia. Contro tutto questo, per la pace sociale, vi è la polizia, la cui gamma di interventi in favore della Società è così ricca nella storia da nutrire di orgoglio quanti in essa hanno servito. Possano i nostri figli essere fieri della eredità che noi loro lasciamo. E che tanti coltivino la riconoscenza per quanto nella Polizia hanno militato e siano memori e riverenti verso quanti a questa missione hanno dedicato la vita cadendo nell'adempimento del dovere. Termina inneggiando alla Polizia, all'ordine, alla pace.

R.Z.

## ONORIFICENZE

Ai seguenti Soci è stato conferito il Diploma d'Onore quale Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45.

MARZANO Stefano Roma  
BEONI Isidoro Torino

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di cavaliere dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

LIMENA Francesco Trieste  
DI FALCO Gaetano Sanremo  
LAZZAROTTO Valter Novara  
MUSSOI Mario Bassano del Grappa  
BIAMONTE Leonardo Modena

Al Socio MORETTI Agostino di

Savona è stata concessa la medaglia d'oro di lungo comando.

Il Socio FURLAN Filippo di Trieste è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio BARGELLINI Giuseppe di Roma è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

A tutti gli insigniti le congratulazioni e gli auguri di "Fiamme d'Oro".

## OFFERTE

Scianame Natale Bolzano L. 5.500  
Meneghin Celeste Treviso L. 500

# Solenne cerimonia di suffragio per i Caduti ed i soci defunti a Milano

Il 5 ottobre in Milano, organizzata con grande cura dalla Sezione ANPS, è stata celebrata l'annuale Messa di Suffragio per i caduti e i soci defunti.

Promotori e organizzatori della manifestazione il Presidente Favetta, il Segretario Lanno, il già segretario Grassi. Essa si è svolta nel Civico Tempio di S. Sebastiano in Via Torino, 28 ed è stata officiata da Monsignor Alberto Rozzoni, in ciò delegato dall'Arcivescovo Cardinale Carlo Maria Martini.

Alla cerimonia sono intervenuti in grandissimo numero Soci e non soci,

funzionari, ufficiali e familiari nonché rappresentanti di Autorità di Governo e militari.

Il bellissimo Tempio, in forme sontuosamente barocche, a pianta centrale, eretto dal Pellegrini nel 1576 per esaudire un voto fatto per la cessazione della peste (non quella manzoniana), era gremito e sontuosamente addobbato.

Nel ricordo dei caduti e dei defunti vi è stato un significativo contatto con la cittadinanza, col suo grande cuore e la sua profonda religiosità. Monsignor Rozzoni ha pronunziato una calda,

appassionata omelia sul valore, l'importanza, la necessità dell'Amore: guai se una società perde questa virtù che unisce i suoi membri e, solo, al disopra delle spinte egoistiche ora purtroppo più sensibili, può dar vita ad una fratellanza in cui nessuno possa sentirsi, o sia solo. Il recupero di tale fondamentale valore cristiano, essenza del messaggio di Cristo, deve essere da tutti perseguito, con lo slancio, la sincerità, la fede di un tempo.

Con i soci della Sezione di Milano ha partecipato al rito anche il Presidente Nazionale.



## Cariche Sociali

### Cuneo

A modifica di quanto pubblicato a pagina 9 "CARICHE SOCIALI" del n. 8 - Agosto 1985 di "FIAMME D'ORO" il Consiglio Direttivo della Sezione di Cuneo per il quadriennio 1985-1989, è il seguente:

Presidente: Mingione Eugenio; V. Presidente: Catalano Arturo; Consiglieri: Lamari Salvatore, Lambiase Aldo, Lanteri Roberto, Zanaboni Emilio; Sindaci effettivi: Carlotti Raffaele, Caula Giovanni; Sindaci supplenti: Massa Giovanni, Rasicci Alberto.

Ci scusiamo della involontaria errata segnalazione.

Il Consiglio Nazionale nella riunione del 1° ottobre 1985 ha approvato le seguenti cariche sociali:

### Sezione di Grosseto

Presidente: Abballe Mario; Vice Presidente: Giuliani Antonio; Consiglieri: Tene Mariano e Gallo Giovanni; Sindaci effettivi: Bellini Angelo e Brunetti Antonio; Sindaci supplenti: Mitrione Antonio e Bertin Guerrino.

Il Consiglio ha inoltre approvato: la nomina, presso la Sezione di Ferrara, del Socio Telleri Domenico a Vice Presidente in luogo del dimissionario Chiarion Uldino, in virtù dei voti riportati alle ultime elezioni;

la nomina a Segretario Economo, presso la Sezione di Avellino, del Socio Comune Salvatore in luogo del dimissionario Socio Cozzolino Gennaro;

la nomina a Segretario economo presso la Sezione di Bitonto del socio Mienna Palmo in luogo del dimissionario Iannantuoni Donato;

la nomina, presso la Sezione di Gorizia, del Socio Consigliere De Vito Pasquale a segretario economo in luogo del Socio Venier Dante, dimissionario;

la nomina, presso la Sezione di Cuneo, del Socio Catalano Arturo a Segretario economo;

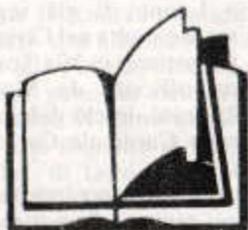
la nomina, presso la Sezione di Potenza, del Socio Olivelli Mario a Segretario economo, in luogo del dimissionario Polo Francesco;

ha autorizzato il Presidente la Sezione di Massa Carrara, Chiaromonte Romolo a sostituire, quale Segretario economo, il dimissionario Socio Landucci Aldo.

## Costituzione Gruppo di Poggibonsi

Il Consiglio Nazionale nella riunione del 1° ottobre 1985 ha approvato la Costituzione, presso la Sezione di Siena, del Gruppo di POGGIBONSI, delegato il Socio CERBONI Jorik, sede presso l'ufficio di P.S. del luogo.

Felicitazioni e auguri di buon lavoro.



## Libri ricevuti

È uscito per i tipi di "Scheda Editore" (Fasano di Puglia, Brindisi - Viale della Stazione 177) il volume "La generazione africana dei morti perduti", un libro per tutti, un libro per i giovani, ringhioso e sereno, anticonformista e veritiero, ricco di storia e di speranza. Il volume, di 640 pagine, con 110 fra illustrazioni e documenti, è diviso in tre parti. La prima, intitolata "I naufraghi del Tamaroa" e la terza, intitolata "Destinazione Italia", sono "Le Cronache" di cui è autore lo scrittore e giornalista Leonida Fazi. La seconda parte, intitolata "Etiopia operazione croci", è "Il Rapporto" del Gen. Pietro Patané, cioè la narrazione e la documentazione dell'opera da lui compiuta in Africa Orientale: il recupero e la degna sistemazione delle Ceneri dei nostri Caduti minacciate da totale distruzione, un'opera tanto nobile quanto ardua e sconosciuta.

Molte verità ignorate, del resto, sono in questo libro che è stato tolto dalle normali reti di distribuzione per contenerne il prezzo a sole 25.000 lire. Per non perdere l'occasione di leggerlo, ordinarlo all'Editore e lo riceverete contrassegno.

Vi troverete la storia viva nei suoi protagonisti umili e famosi, nelle sue battaglie, nelle sue glorie e nelle sue miserie; vi troverete una strada intrapresa nel 1935 e continuata attraverso tutte le vicende, al disopra delle parti, narrata dall'agile penna di un giornalista, documentata dallo scrupolo di un vecchio fante; e troverete oltre 500 nomi celebrati e oscuri, oltre 200 località di tutto il mondo in questo libro avvincente come un romanzo d'avventure, dolce come la poesia, coraggioso come la coscienza pulita.

## Associazione di tipo mafioso

L'articolo 416 bis, inserito nel codice penale dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, contiene un nuovo reato associativo di tipo mafioso, con sanzioni penali e con una definizione giuridico-penale della associazione mafiosa, quale nuova categoria criminale organizzata.

Per configurare tale reato occorre un vincolo associativo ed una sua forza intimidatrice ed elementi costitutivi di esso sono la commissione di un delitto, l'acquisizione od il controllo di attività economiche, e la realizzazione di profitti o vantaggi ingiusti.

Indubbiamente, pur riportandosi nella concettualità all'art. 416 C.P. è tuttavia una categoria giuridica con una caratteristica sua propria e sottoposta a nuova norma incriminatrice.

La mafia è un fenomeno di criminalità, ma non di mera criminalità stroncabile attraverso normali operazioni di Polizia, sia pure intense ma non proporzionate al fenomeno.

È una struttura economica di potere, con tentacoli ora nel potere dello Stato, ora contro il potere dello Stato stesso, è una degenerazione del sistema politico-economico, inquinando pesantemente la vita del paese e costituendo un grave attentato allo Stato di diritto.

Una legislazione di emergenza era più che sentita verso una associazione che tendeva e tende a sovrapporsi di fatto alla autorità, costituita con azioni di tipo addirittura gangsteristico, con eliminazione fisica degli avversari, con accumulazione violenta di ricchezza, e con condotte criminali.

Ed infatti l'attività mafiosa, nelle multiformi sue manifestazioni, vuoi di estorsione, vuoi di taglieggiamenti, vuoi di violenza di ogni tipo, vuoi nelle gare di appalto, sbocca sempre in azioni delittuose.

L'art. 416 bis colma la norma precedente ai fini della configurazione del reato di associazione per delinquere che non aveva consentito di contrastare efficacemente il virulento attacco degli ultimi tempi.

L'art. 416 bis, riprendendo l'elaborazione giurisprudenziale dell'allora deputato La Torre che riteneva necessario che la mafia fosse colpita anche nel patrimonio, essendone il lucro e l'arricchimento il suo obiettivo, ha criminalizzato in ogni aspetto la nuova multiforme attività, con specifici adeguamenti.

La mafia, così circoscritta, da fenomeno storico-medioevale, viene stroncata nel suo sistema di potere.

L'etimologia dell'espressione mafia è di origine araba, giacché, come noto, gli arabi hanno dominato la Sicilia per più secoli, incidendo notevolmente nella cultura dell'isola e la sua etimologia si ricollega al termine arabo afach che significa protezione.

La legislazione di emergenza sia per il terrorismo sia per l'associazione

mafiosa ha dato positivi risultati ed ha consentito di stroncare la vitalità dell'uno e dell'altro.

La critica, sia pur legittima, non deve però destabilizzare il sistema giudiziario italiano i cui magistrati, sia inquirenti che giudicanti, sono in prima linea per combattere il più possibile il grave fenomeno.

Dott. Aldo Cafasso

## Foulard sociale

"La Sezione di Como comunica alle Sezioni di Ancona, Bari, Brescia, Foligno, Lucca, La Spezia, Melbourne, Padova, Reggio Emilia, San Remo, Udine e Vicenza che con le loro prenotazioni è stato raggiunto il numero minimo per dare corso all'ordine di fabbricazione del foulard sociale.

I capi saranno pronti per la fine di novembre. Seguirà la spedizione a cura della Sezione di Como".

FERRARA - Nella foto il piccolo Cristiano BRACCU, nipote del Presidente della Sezione Cav. Andone STENTELLA. Seguirà le orme del nonno?



## Alloggi ex Incis: ora II.AA.CC.PP. per il personale della Polizia di Stato

Il Ministero dell'Interno con circolare n. 559/D.4/1/7 del 1° giugno 1985, tenuto conto dell'accresciuto fabbisogno di alloggi per il personale dipendente, ha determinato una serie di interventi tendenti ad incrementare la disponibilità di abitazioni da assegnare agli stessi.

## Quote di abbonamento al periodico dal 1986

Il Consiglio Nazionale, nella seduta del 1° ottobre 1985, esamina le proposte del Comitato di Redazione di "Fiamme d'Oro", ha disposto a decorrere dal prossimo anno l'aumento delle quote di abbonamento:

Quota annuale ordinaria	a Lire 6.000
Quota annuale sostenitore	a Lire 15.000
Quota annuale benemerito	a Lire 40.000

Si ricorda che le quote sinora in atto risalgono al 1983 e sono, quindi, state tenute ferme per ben tre anni.

Il Consiglio e La Redazione sono sicuri che gli abbonati, sempre così comprensivi verso il periodico, vorranno rendersi conto della inderogabilità della decisione e della necessità di continuare ad assicurare, in autonomia finanziaria, un buon servizio ai lettori.

A tutti vada il nostro affettuoso ringraziamento.

## Borse di studio ENPAS ai figli degli statali

Il programma di assistenza scolastica 1985/86 approvato dall'Enpas prevede l'erogazione di 1.260 borse di studio in favore degli orfani e di 10.470 borse di studio in favore dei figli dei dipendenti civili e militari dello Stato iscritti al Fondo di Previdenza.

Le relative domande, redatte sui appositi modelli, vanno presentate entro i termini stabiliti (il 30-11-85 per la scuola elementare e media, il 31-1-86 per il primo anno di università, il 30-4-86 per gli anni successivi ed i corsi post-universitari).

Gli importi delle borse di studio attribuite sulla base dei risultati conseguiti dagli interessati nell'anno scolastico o accademico 1984/85 sono:

- ORFANI: scuola elementare e media inferiore, lire 200.000; media superiore, lire 400.000; università, istituti d'istruzione superiore, corsi post-universitari di specializzazione o di perfezionamento, lire 600.000.
- FIGLI: scuola media superiore, lire 150.000; università, istituti di istruzione superiore, corsi post-universitari di specializzazione o di perfezionamento, lire 200.000.

## Nuove tariffe in vigore presso il centro di soggiorno di Merano dal 1° luglio 1985

(Ministeriale n. 559 / D / 2 / B / 6 / 1 del 26-6-1985)

Aventi diritto	adulti	da 2 a 6 anni	meno di 2 anni
— 1ª colazione	1.500	1.000	alla carta
— 2ª colazione	7.500	5.000	alla carta
— pranzo	6.000	3.500	alla carta
— pernottamento	9.000	8.500	9.000
<b>TOTALE</b>	<b>24.000</b>	<b>18.000</b>	
<b>Ospiti occasionali</b>			
— 1ª colazione	2.000	1.000	alla carta
— 2ª colazione	10.000	7.000	alla carta
— pranzo	8.000	5.500	alla carta
— pernottamento	15.000	12.500	13.000
<b>TOTALE</b>	<b>35.000</b>	<b>26.000</b>	

Tariffa per i nuclei familiari degli aventi diritto superiori a 4 persone — comprendendo in detto nucleo anche i conviventi a carico — per ogni componente oltre i primi quattro: L. 20.000 giornaliera.

**ROULOTTES:** L. 12.000 - Ospiti L. 18.000.

**USO DELLA PISCINA:** L. 4.000 per gli ospiti che non usufruiscono del periodo di soggiorno.

**TENNIS:** Tariffa oraria per gli aventi diritto L. 4.000.

Tariffa oraria per gli ospiti occasionali L. 6.000.

## IL VIDEOTEL

**SIP**  
il futuro è in linea

Tra telefono e videotel corre la differenza che c'è tra sentire e vedere.

Ci sono voluti progressi enormi dell'elettronica delle telecomunicazioni e del trattamento automatico delle informazioni per passare dal telefono al videotel, ma una volta realizzati si è aperta una strada che porta verso traguardi imprevedibili.

L'era della telematica, cioè dell'unione fra telecomunicazioni e computer destinata a trasformare la società di domani, fa la sua comparsa tra gli abbonati al telefono con il VIDEOTEL.

VIDEOTEL infatti è il nome del servizio Videotex italiano promosso e gestito dalla SIP, che ne ha avviato la sperimentazione su un campione di mille utenti.

In fase avanzata di studio o di realizzazione in tutti i principali Paesi industrializzati, il Videotex è un metodo di accesso standardizzato (di tipo interattivo e di facile uso da parte di chiunque) ad una quantità illimitata di informazioni e può essere senz'altro considerato il più importante tra i sistemi di videoinformazione. Quest'ultima, definizione, è bene ricordarlo, indica una serie di nuovi servizi, caratterizzati dalla possibilità di visualizzare i dati memorizzati su un computer e trasmessi tramite la normale linea telefonica sul televisore trasformato in «terminale telematico».

Le tecnologie delle telecomunicazioni e dell'elaborazione elettronica sono dunque alla base anche del sistema Videotex italiano: con il VIDEOTEL l'utente può «ascoltare», ossia leggere i dati trasmessi sotto forma di testo scritto sullo schermo del televisore domestico (oppure di un apposito terminale), e «parlare», cioè inviare le proprie richieste al sistema per mezzo di una tastiera simile al normale telecomando. L'utente ha inoltre la possibilità di ottenere copia della pagina che gli interessa collegando una piccola stampante all'apparecchio televisivo.

Tutte le informazioni fornite dal VIDEOTEL sono memorizzate su un computer cui l'utente accede componendo un numero telefonico, il «165» valido per tutta l'Italia. L'espletamento del servizio è svolto dalla SIP, che cura anche il rapporto con i Fornitori di Informazioni: editori, istituti bancari, agenzie e testate giornalistiche, compagnie aeree, ecc., e, in genere, chiunque sia interessato a presentarsi al pubblico con questo mezzo. Il VIDEOTEL è aperto a tutte le strutture pubbliche o private che vogliono organizzarsi per trasferire le proprie informazioni sul sistema diventando così Fornitori di Informazioni. Una delle opportunità più interessanti offerte dal servizio è quella di collegare il terminale dell'utente a più computers esterni.

Questo sviluppo tecnologico denominato «Gateway» consente all'abbonato VIDEOTEL di accedere, oltre che ad una vasta gamma di informazioni specialistiche, anche a dei veri e propri servizi personalizzati messi a disposizione dai Fornitori di Informazioni sui propri computers, attuando, pertanto, la completa interattività del sistema. Infatti, oltre a permettere la trasmissione di una o più pagine in risposta alle interrogazioni dell'utente, il Gateway offre la possibilità di raccogliere informazioni o specifiche richieste da parte dell'abbonato e di comunicarle

al computer esterno con un colloquio estremamente utile in numerose attività.

Il VIDEOTEL ha una spiccata connotazione di servizio di massa: anzitutto perché la sua installazione non richiede investimenti costosi; in secondo luogo perché sia i privati sia gli uffici sono interessati ai vantaggi derivanti dal poter disporre a domicilio di una quantità e qualità di informazioni di gran lunga superiori a quelle che oggi è possibile procurarsi. In definitiva ognuno di noi, anche se per motivi diversi, è sensibile a ciò che permette di risparmiare tempo, di semplificare le attività della vita quotidiana, di razionalizzare i comportamenti e di accrescere conoscenze e produttività.

### Caratteristiche del Videotel

Il VIDEOTEL si presenta quindi come un nuovo mezzo di comunicazione tramite il quale il televisore, da ricevitore passivo di programmi, si trasforma in strumento di consultazione e dove le informazioni appaiono sullo schermo «impaginate» sfruttando anche la possibilità di comporre disegni e di utilizzare colori.

Varie sono le caratteristiche del VIDEOTEL. Innanzitutto è un servizio semplice e stimolante: l'utente si siede dinanzi al televisore e dopo soli pochi minuti di addestramento è in grado di selezionare gli argomenti voluti con l'uso del telecomando secondo una logica a lui abituale: quella di cercare i contenuti di un libro servendosi di un indice. La macchina non domina, anzi sollecita l'utente ad essere attivo a scegliere, a proseguire per ottenere ulteriori notizie, ad inviare messaggi, a ritornare all'indice generale.

Si instaura così tra il mezzo tecnico e l'utente, un rapporto di interazione, non di dipendenza, perché quest'ultimo riceve sullo schermo ciò che lui stesso ha selezionato e nel contempo sente di non essere vincolato, avendo ampia libertà di scelta e potendo decidere di interrompere, quando e come crede, il colloquio con il sistema.

Un'altra caratteristica del VIDEOTEL è quella di essere un mezzo accessibile a tutti dalla casalinga all'impiegato, dal pensionato allo studente, dal dirigente al bambino, chiunque è in grado di servirsene, traendone, a seconda dei casi, vantaggio nell'attività lavorativa o di studio, oppure aiuto nel risolvere problemi pratici o anche divertimento e svago. La vera forza del VIDEOTEL sta quindi nel fornire con rapidità risposte semplici ed aggiornate: le ultime notizie, l'orario di un treno, o di un aereo, le pratiche per un documento o la ricetta di un piatto particolare, il mercato dei cambi o gli spettacoli teatrali, le condizioni del traffico o le tariffe di un hotel. Il VIDEOTEL si presenta inoltre come fornitore di servizi: l'utente può infatti trovare una ricca serie di offerte di vendita e ha la possibilità di procedere all'acquisto di merci e servizi, direttamente da casa o dall'ufficio, mediante il semplice uso del telecomando. Può, ad esempio, acquistare capi di abbigliamento, prenotare la camera in un albergo, un posto in aereo o un viaggio per le vacanze. Considerazioni analoghe valgono per le operazioni bancarie. Si può decidere previo ricorso a codici di identificazione, movimenti di somme tra i clienti di banca, visualizzare il proprio conto corrente, pagare bollette luce telefono e gas, gestire carte di credito, conoscere l'andamento del mercato azionario e delle materie prime, proporre mutui, fidi, prestiti e pagamenti rateali. Mano a mano che si estenderanno i collegamenti tra le varie banche nazionali e internazionali, le operazioni potranno superare i confini nazionali.



### NOTIZIE LIETE

CHIVASSO, 5 settembre — Nel Santuario della Madonna di Loreto la signorina Marina De Santis, figlia del vicepresidente la Sezione di Chivasso, è convolata a nozze con Gianfranco Castello.

Ai giovani sposi gli auguri di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

# VITA DELLE SEZIONI

## ANCONA

Il 15 settembre 1985 soci e familiari della Sezione A.N.P.S. di Ancona hanno effettuato una gita turistica a Padova e Venezia, trascorrendovi una simpatica giornata.

Il Dott. TOTTI, presidente della Sezione di Padova, affiancato dal segretario DI TERLIZZI, si è prodigato al massimo per assistere i gitanti nella loro rapida escursione alla Chiesa di S. Giustina e alla Basilica del Santo.

Il Questore di Padova, Dr. Alessandro MILIONI, ha voluto porgere personalmente il suo affettuoso e caldo saluto al presidente Dott. GIGLIO e ai gitanti tutti, con i quali si è simpaticamente intrattenuto, ricordando i primi anni della sua carriera trascorsi in Ancona.

Nella mattinata la comitiva, sempre con la preziosa guida del segretario A.N.P.S. di Padova, DI TERLIZZI, ha raggiunto Venezia, dove il presidente MORASSI ed il segretario BERTOLASO hanno accolto i gitanti all'ingresso della Caserma Santa Chiara, accompagnandoli quindi nella visita turistica alla Città, compresa una escursione nel Canal Grande.

Si è fatto ritorno in Ancona dopo la mezzanotte dello stesso giorno.

La Sezione ANPS di Ancona sente il dovere, tramite "Fiamme d'Oro", di ringraziare di vero cuore i Questori di Padova e di Venezia, il Dr. MARAGLIOTTI del Raggruppamento P.S. di Venezia, nonché i Presidenti e rispettivi segretari delle Sezioni ANPS di Padova e di Venezia per la comprensiva e affettuosa assistenza offerta ai nostri soci.

## BRESCIA

LETTERA DEL PRESIDENTE  
LA SEZIONE DI BRESCIA  
AL QUESTORE E AL DIRETTORE  
LA SCUOLA P.O.L.G.A.I.

Al termine della stagione balneare presso il Lago di Garda, compio il dovere di esprimere alle SS.LL., a nome mio e degli appartenenti a questo sodalizio, i più sentiti ringraziamenti per aver reso possibile, anche quest'anno, la realizzazione di un'importante iniziativa sul piano assistenziale.

Trattasi di servizio che è stato sempre gradito dai pensionati della Polizia e il merito della sua perfetta riuscita va, in particolare, attribuito al modo encomiabile con il quale il personale preposto alla conduzione degli automezzi per il trasporto bagnanti, assistenti di polizia ROTA Primo e FRANCIOSA Giuseppe, della Scuola P.O.L.G.A.I., ha svolto i propri compiti.

Nel rivolgere loro un vivo plauso, desidero porre in evidenza quanto la loro opera presso la "Spiaggia d'Oro" di

Desenzano nei mesi di luglio e agosto sia stata apprezzata dai familiari dei pensionati.

È noto, infatti, come elementi di inqualificabile condotta morale qualche volta abbiano tentato d'importunare sulla spiaggia donne e bambini, per cui la presenza degli agenti e il loro tempestivo intervento si sono dimostrati più che preziosi.

In particolare, mi è gradito sottolineare il comportamento dell'assistente di polizia FRANCIOSA Giuseppe, che, con grande abilità e ammirevole sprezzo del pericolo, è intervenuto in occasione del noto incidente accaduto il 30 agosto u.s. sull'autostrada Venezia-Milano riuscendo a trarre in salvo i membri della famiglia ROMANAZZI di Segrate (MI) rimasti imprigionati nell'autovettura Mini Metro targata MI 33613R, che, in seguito allo scoppio del pneumatico posteriore sinistro, per lo sbandamento era finita nella scarpata incendiandosi.

L'immediato soccorso prestato dal FRANCIOSA è stato quanto mai prezioso ed è valso a scongiurare che il sinistro potesse avere più tragiche conseguenze.

Mentre sono lieto di evidenziare l'episodio, sono certo che un eventuale riconoscimento che venisse tributato dal Ministero dell'Interno alla capacità, al coraggio e alla tempestività del FRANCIOSA, oltre che dall'interessato, sarebbe favorevolmente accolto anche da tutto l'ambiente della Polizia di Stato di Brescia.

Magg. Gen.  
Giuseppe De Gennaro

### Questa è la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A-1 GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, Fano C.	L. 10.000
A-1 CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE XV ediz. commentata, Casale-Alessandri	L. 45.000*
A-2 INDICAZIONI AL CODICE PENALE E PROC. PENALE dal 1980 ad oggi, Alessandri-Mazzanti	L. 12.000
A-3 PROFILO DEL FUTURO PROCESSO PENALE, Mazzanti	L. 10.000
A-4 SUI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, De Benedittis	L. 20.000
A-5 GUIDA PRATICA AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, Mazzanti-Cantagalli	L. 3.000
A-6 LA NORMA PENALE INCONSUMATELE, Carabba	L. 6.000
A-7 IL FURTO INSE. COGN. Pensie italiano oggitali, Carabba	L. 7.500
A-8 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO, Mazzanti	L. 2.500
A-9 LE ARMI E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, Carabba	L. 8.000
A-10 CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI (per le istruzioni di polizia), Luzi	L. 3.000
A-11 IL FALSO DOCUMENTALE, Luzi	L. 9.000
A-12 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Palmieri	L. 8.000
A-13 SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALIZZAZIONE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Propato	L. 12.000
B-1 IL CODICE DELLE LEGGI SULLI SCALDIFORMANTI 1980-82, Carabba	L. 10.000
B-2 I REATI NELLA LEGGE SUGLI STUPEFACENTI, Carabba	L. 12.000
B-3 RISERVAZZEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI, Cantagalli	L. 12.000
B-4 LA CRIMINALITÀ MARIOSA NELLA SOCIETÀ POSTIN-JUDIZIALE, Ghis	L. 12.000
C-1 TESTO UNICO DELLE LEGGI DI P. DELL'EDUCAZIONE, Alessandri-Mazzanti	L. 40.000
C-2 GLI ESERCIZI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzi	L. 7.500
C-3 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AL PASSAPORTI, Luzi	L. 4.000
C-4 PRONTUARIO DELLE NORME SUGLI STRANIERI, Luzi	L. 5.000
C-5 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFIDIZIONE, ecc., Luzi	L. 5.500
C-6 I SERVIZI DI POLIZIA, Kotiganga	L. 10.500
C-7 IL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, Luzi-Miele	L. 10.000
D-1 CODICI PENALI MILITARI (di pace e di guerra), Carabba-Corsetta	L. 10.000
D-2 IL SERVIZIO MILITARE DI LEGA, Ferrarini	L. 10.000
D-3 ESERCIZI DI SERVIZIO LEGGI PER LA CASA (alla Forza di Polizia e FF.AA.), Del Rio	L. 10.000
D-4 LE RAPPRESENTANZE MILITARI, Sagganini	L. 12.000
D-5 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER MILITARI, Ferrarini	L. 10.000
E-1 IL CODICE CIVILE commentato e le leggi complementari, Cantagalli	L. 40.000
E-2 SPESE CONDOMINIALI, Palmieri	L. 10.000
E-3 ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Ferrarini	L. 10.000
F-1 PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA, Miele	L. 10.000
F-2 ANGOLI CORNICI AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE, Luzi	L. 7.500
F-3 APPLICAZIONI DI INFORTUNISTICA STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Marcon	L. 5.000
G-1 DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzi	L. 3.000
G-2 CODICE DELLE LEGGI REGIONALI SULLA CACCIA, Ferrarini	L. 20.000
G-3 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPIORTO, Cusano	L. 20.000
H-1 IL CODICE DELLA PESCA DI MARE, Angeloni	L. 14.000
H-2 CODICE DELLE LEGGI SULLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Ferrarini	L. 20.000
I-1 LA POLIZIA MARITTIMA-FINANZIARIA, Palmieri-Miele	L. 12.000
I-2 IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandri-Cantagalli	L. 25.000
L-1 PER UN RAPPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO, Sturmiolo	L. 10.000
L-2 PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA, Sturmiolo	L. 10.000
L-3 IL PROCEDIMENTO DI SOVVEGLIANZA, Filasò	L. 8.000
L-4 L'ESERCIZIO PENALE, Filippone	L. 10.000
L-5 LE SECELZIONI CIVILI, Filippone	L. 15.000
L-6 DEI CORPI DI SEATO, Filippone	L. 6.000
L-7 LE SPESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del carcere penale), Luzi	L. 7.500
M-1 LA POLIZIA DI STATO - Vol. I: Nuove ordinanze dell'Amministrazione della P.S., Luzi	L. 14.000
M-2 LA POLIZIA DI STATO - Vol. II: Sanzioni e procedure disciplinari, Luzi	L. 14.000
M-3 LA POLIZIA DI STATO - Vol. III: Istruzioni di Diritto di Polizia, Luzi	L. 16.000
O-1 LE NUOVE NORME PENALI IN MATERIA VALUTARIA, Cantagalli	L. 6.000
O-2 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Palmieri	L. 16.000
O-3 LA RICEVUTA FISCALE, Marchetti	L. 7.500
O-4 SERVIZI EXTRIBUTARI DELLA GUARDIA DI FINANZA (di valore), Luzi	L. 6.000
P-1 LO STATO DEI LAVORATORI commentato, Palmieri	L. 10.000
P-2 LA TUTELA DEL LAVORO DEI FAMIGLICI E DEGLI ADOLESCENTI, Luzi	L. 5.000
P-3 PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzi	L. 5.000
Q-1 SOMMARIO DI CULTURA GENERALE (storia, geografia, arte, filosofia, Trovato	L. 16.000
Q-2 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, Sagganini	L. 16.000
Q-3 GLI ESAMI SCRITTI DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Casu	L. 16.000
Q-4 GLI ESAMI SCRITTI DEI SOVINTENDENTI E SOTTILETT. UFFICIALE DI POL. GIUD. ecc., Casu	L. 10.000
O-4 DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA	L. 10.000
O-5 ABC DELL'ECONOMISTA PRATICO, Paganelli-Palmieri	L. 12.000
O-6 LA POLIZIA SCIENTIFICA, Palmieri	L. 16.000
O-7 LA POLIZIA AMMINISTRATIVA, Luzi	L. 10.000
O-8 ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATTILOGRAFIA, Cantagalli	L. 5.000
O-9 REGIONI come a perché, Rossi Luzi	L. 5.000
R-1 DIZIONARIO ENCI-CIPEDIO DI POLIZIA	L. 145.000
R-2 LA SPECIALIZZAZIONE NELLA SCUOLA ITALIANA, Gargiulo	L. 6.000
R-3 ASPIRANTE COMMERCIANTE Devi sapere questo, Maggiore	L. 10.000
Z-1 IL MARESCIALLO - Romanzi, Palmieri	L. 3.000

\* Per il CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE XV ediz. a tutte le Forze di Polizia e PP-AS

Richtele  
di **EDIZIONI LAURUS** 00119 ROMA - Tel. (06) 365.14.92  
Via della Macchiarella, 146

Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

## CUNEO

La Sezione, su invito della Sezione Prov.le dell'Associazione Nazionale Alpini, ha presenziato, con bandiera ed i componenti del Consiglio, alle celebrazioni per il cinquantenario della costituzione della Divisione Alpina "Cuneense" e al giuramento solenne delle reclute del Btg. Mondovi della Brigata alpina "Taurinense".

La cerimonia si è svolta il 31 agosto alla presenza del Ministro SPADOLINI e delle più alte cariche militari e politiche della Provincia.

## FERRARA

Il 25 giugno è stata celebrata presso la Questura la "FESTA DELLA POLIZIA DI STATO". Presenti Monsignor Franco GUERZONI, Cappellano delle FF.AA. di stanza a Ferrara, il Prefetto di Ferrara Dr. Giovambattista GAUDENZI, il Questore Dr. ALAGNA, Autorità Militari e Civili, Dipendenti della Polizia in Servizio ed un folto gruppo di soci ANPS.

Alle ore 13, presso la Mensa del Gruppo, è stato consumato il pranzo a cui hanno partecipato, oltre ai colleghi in Servizio, circa 60 Soci, il Questore e il V. Questore con le Consorti e numerosi Funzionari.



FERRARA - 25 giugno, Festa della Polizia.

## GORIZIA

Il Presidente della Sezione Antonio BUMBACA, si reca settimanalmente a visitare Soci malati o colpiti da gravi infermità, recando loro il saluto e la solidarietà dei colleghi e dell'Associazione. Nello scorso mese di agosto ha portato un pacco-dono, con parole di conforto e l'augurio di una pronta guarigione, ai Soci M.lo Gino SACILOTTO e M.lo Luigi ACCONCIA, ricoverati nel locale Ospedale Civile.

## GORIZIA

La Sezione ANPS di Gorizia ha concesso a quattro Soci bisognosi un sussidio di L. 80.000 ciascuno.

Il Consiglio di Sezione, sensibile ai bisogni degli associati, si augura di poter, in avvenire, manifestandosene le necessità, intensificare questa assistenza.

## GORIZIA

Hanno offerto alla Sezione un contributo volontario i soci: FRANZON Rinaldo L. 25.000; NADALUTTI Dino

L. 5.000; PEDRON Igino L. 5.000.

Il Presidente ed il Consiglio di Sezione ringraziano i predetti soci per la loro sensibilità e il loro attaccamento al Sodalizio.

## GORIZIA

Il 14 settembre 1985, un gruppo di 22 Soci e familiari della Sezione ANPS di Gorizia, guidati dal Presidente BUMBACA, ha partecipato ad una gita sociale organizzata dalla Sezione di Trieste a Cornuda, in Provincia di Treviso.

Alla gita hanno partecipato anche numerosi soci e familiari della Sezione di Udine, con a capo il Presidente CECUTTI; il Vice Presidente Nazionale Dr. TRANQUILLIN e l'ex Cappellano della Polizia Don FELTRIN, che è stato affettuosamente festeggiato da tutti i presenti, memori dei tempi in cui svolgeva la sua instancabile opera di fraterna assistenza spirituale al personale della P.S. del Friuli-Venezia Giulia.

I Soci della Sezione di Gorizia desiderano esprimere il più vivo ringraziamento al Presidente della consorella di Trieste, DIODATO, per avere offerto loro, ancora una volta, l'occasione di unirsi ai Soci triestini e udinesi per trascorrere insieme una lieta giornata.

## FOGGIA

Il 25 giugno 1985 è stata Celebrata la Festa della "Polizia di Stato" presso la vecchia Questura.

Alla Cerimonia erano presenti il Prefetto, il Questore, Funzionari della Prefettura e Questura, alte Autorità Militari e Civili; la Cerimonia Religiosa è stata Officiata dall'Arcivescovo Metropolita di Foggia Mons. Salvatore DE GIORGI.

Presente la Bandiera dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato portata dal 1° Porta Bandiera - Sindaco Supplente Cav. Pasquale Valente e numerosi Soci.



FOGGIA - Festa della Polizia, Presidente, Bandiera e Soci.

## FOGGIA

Anche per la stagione estiva 1985 i Soci iscritti alla Sezione Provinciale dell'A.N.P.S. di Foggia e i loro familiari, hanno usufruito a turno dello Stabilimento balneare della P.S. nella Città di SIPONTO.

Con l'occasione la Sezione ringrazia il Questore di Foggia Dr. Giovanni ROSA e il Comandante il Gruppo della Polizia di Stato di Foggia Vice Questore Agg. Dr. Giorgio GAETA per l'assistenza offerta ai soci ANPS.

## GENOVA

Dal 27 agosto al 2 settembre 54 soci hanno effettuato una gita a Parigi, visitando i suoi monumenti più famosi: i Giardini del Lussemburgo, Piazza Vendôme, la Sorbona, la Torre Eiffel, Notre Dame, il Louvre (dove i gitanti hanno ammirato il famoso quadro della Gioconda), la Piazza dei Pittori a Mont-Martre, l'Arco di Trionfo, gli Champs-Élysées, il Quartiere Latino, i famosi Boulevards, la Reggia di Versailles e quella di Fontainebleau, la Parigi del 2000 con i colossali grattacieli. Non poteva mancare naturalmente il giro sulla Senna in battello ed una serata al famoso Moulin Rouge, tempio del can-can.



GENOVA - Viaggio a Parigi, un gruppo dei gitanti.

## GORIZIA

Il 15 settembre su invito del Presidente Nazionale dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, Dante LATTANZI, la Sezione con una delegazione guidata dal Presidente BUMBACA, ha partecipato alla imponente manifestazione della GIORNATA DEL DISPERSO IN GUERRA, svoltasi sul colle ove sorge il maestoso sacrario della ARA PACIS a Medea (Gorizia).

Sono stati resi gli onori militari ai Gonfalonari decorati di medaglia d'Oro di Gorizia, Trieste, Venezia e Monfalcone.

Ha rappresentato il Governo il Sottosegretario alla Difesa On. Tommaso BISAGNO, il quale, dopo aver deposto una Corona nel Sacrario, ha pronunciato un significativo discorso.

Alla cerimonia hanno partecipato anche numerose Autorità Diplomatiche di diversi Paesi ex belligeranti e ha parlato l'Ambasciatore del Senegal.

Durante la cerimonia una formazione delle Frece Tricolori ha sorvolato il Colle di Medea.

## LA SPEZIA

Su invito del Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno e del Presidente del Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, la Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza e la Bandiera, alla cerimonia per la celebrazione della "Giornata del Disperso in Guerra", che ha avuto luogo nel Piazzale del Marinaio il 15 Settembre 1985.

Dopo la S. Messa, officiata da un Cappellano Militare di fronte al Monumento ai caduti, sono stati letti la Preghiera del Disperso in Guerra ed il Messaggio del Capo dello Stato.

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'Ass.ne Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra ha deposto una corona di alloro sul Sagrato del Monumento ai Caduti.

Hanno reso gli Onori Militari un Picchetto Armato e la Fanfara del Dipartimento Militare Marittimo.

## GORIZIA

Il 22 settembre 1985 ricorreva il 5° anniversario della scomparsa del compianto Col. di P.S. Bruno SORLI, che fu ottimo Comandante del Gruppo Guardie di P.S. di Gorizia dal 1973 al 1978. La vedova Signora Nives SIMONIT, Socia simpatizzante, ha elargito alla Sezione L. 100.000 per onorare la memoria del marito. Il Consiglio ed i Soci della Sezione ANPS ricordano il Col. SORLI con sincero rimpianto e ringraziano la Signora SIMONIT per il suo nobile gesto.



GORIZIA - Il Col. di P.S. Bruno Sorli mentre pronuncia l'allocuzione durante la Festa della Polizia dell'anno 1974.

## LA SPEZIA

I Soci sotto elencati hanno versato, in favore della Sezione, un contributo volontario dell'importo indicato a fianco di ciascun nominativo:

BORROMEO Mario L. 10.500; CAPUTO Giuseppe L. 10.000; CASTIGLIONE Decimo L. 10.000; CORVI Lino L. 2.000; DE ANGELIS Salvatore L. 10.000; D'ELIA Gaetano (vedova AVALLONE) L. 5.000; FACCIOLI Giovanni L. 5.000; FAILLA Salvatore L. 5.000; FLORIO Santi L. 1.000; GABETTI Gildo L. 2.500; GALLO Baldassarre L. 5.000; GASTONE Piero L. 10.000; GIANARDI Ezio L. 1.000; MALONI Nino L. 3.000; MANZONI Agostino L. 15.000; MARCHETTO Elisa (vedova GIACOMELLI) L. 5.500; MARZIO Silvio L. 10.000; MENDOLA Alfio L. 5.000; MIGNANI Mario L. 10.000; NERI Eros L. 5.000; OLIVETTI Adolfo L. 5.000; PAGLIARI Giorgio L. 2.000; PISANI Dino L. 10.000; RICCHETTI Rina (vedova DI GENNARO) L. 15.000; TANGA Giuseppa (vedova SANNA) L. 5.500; TOTARO Vincenzo L. 10.500; TRAPANI Antonino L. 5.000; TULLO Ostilio L. 2.400; VINCI-GUERRA Lorenzo L. 3.000; ZANOTTI Raffaello L. 10.000 Nove Soci L. 500 pro-capite L. 4.500. Per un totale di L. 203.400.

## RIETI

Il 25 giugno 1985 è stata celebrata a Rieti la Festa della Polizia, a cui ha partecipato una rappresentanza della locale Sezione ANPS con la Bandiera.

## SPOLETO

L'8 giugno, presso la sala delle riunioni del Commissariato della Polizia di Stato di Spoleto, indetta dalla locale Sezione ANPS, si è svolta una piccola ma significativa manifestazione, alla presenza del Procuratore Capo della Repubblica, Dr. Raffaele MAGGIORE, del Questore di Perugia, Dr. Francesco TRIO e del Dirigente l'Ufficio di P.S., V.

Questore Dr. Raffaele MIELE.

Durante la cerimonia il Presidente MIANO ha illustrato lo scopo del sodalizio ed ha consegnato diplomi di Benemerita ai signori Quinto BALZANO, Ezio VIOLA, Luciano TARLI, Giuseppe ARDIZZONE, Angelo SPAMPINATO (Funzionario Dirigente del Ministero della Difesa), Dr. Enrico PASQUALUCCI (Primario del locale Ospedale S. Matteo), figlio del compianto V. Questore PASQUALUCCI, già Capo di Gabinetto della Questura di Perugia. La manifestazione si è conclusa con un pranzo sociale.

## SPOLETO

Il 25 giugno ha avuto luogo, presso la caserma "Mario Grecchi", sede del comando Gruppo provinciale della Polizia di Stato di Perugia, la cerimonia del 133° anniversario della fondazione del Corpo delle Guardie di P.S., alla presenza del Prefetto Dr. Giuseppe GIUFFRIDA, delle massime Autorità Regionali e provinciali, civili e militari e della Onorevole Alba Scaramucci di Perugia.

Su invito formale del Questore di Perugia, l'A.N.P.S. di Spoleto ha partecipato alla cerimonia con il suo Presidente Paolo MIANO; il Vice Presidente Alfredo FRESCURA, il Segretario Economico Sergio Paolo TARLI, un folto gruppo di soci e la Bandiera.

Durante la cerimonia il Presidente della Sezione, Paolo MIANO, in rappresentanza di tutti gli ex Poliziotti della provincia di Perugia, ha salutato le Autorità e tutti i presenti ed ha consegnato due targhe ricordo dell'A.N.P.S. al Dr. Giuseppe GIUFFRIDA e al Dr. Francesco TRIO, rispettivamente Prefetto e Questore di Perugia.

Durante il discorso ufficiale, il Questore TRIO ha messo in evidenza l'opera che svolge l'A.N.P.S., nel mantenere sempre vivo il rapporto di fratellanza e di cameratismo tra il personale in congedo e quello in attività di servizio, ed anche il ruolo dei Soci Benemeriti, rappresentati da liberi cittadini che, tramite l'A.N.P.S., si avvicinano agli operatori di Polizia.

## SPOLETO

Il 18 settembre, il Presidente della Sezione Paolo MIANO, il Segretario Economico Sergio Paolo TARLI e il Sindaco Revisore Luigi COSSO, su formale invito del Direttore Capo del Carcere di massima sicurezza di Spoleto, Dr. Massimo DE PASCALIS, hanno partecipato alla manifestazione per il 125° anniversario della costituzione del Corpo degli Agenti di Custodia.

È stata poi celebrata nello storico Duomo la S. Messa in suffragio dei Caduti del Ministero di Grazia e Giustizia e delle Forze dell'Ordine, officiata dall'Arcivescovo di Spoleto, assistito dal Capitolo Arcivescovile al completo. All'omelia, Mons. ALBERTI ha esortato gli Agenti di Custodia a considerare il loro servizio come una missione rieducativa.

Dopo il rito religioso il Direttore del Penitenziario ha tenuto un breve discorso rivolgendosi un caloroso invito a tutti gli ex Agenti di Custodia, ed a quelli in servizio, a costituirsi in Associazione, imitando il bellissimo esempio della Sezione A.N.P.S. di Spoleto.

## FIRENZE

La Sezione ANPS ricorda con particolare rimpianto il socio BARTOLINI Renato, M.Ilo di 1° Cl. Sc. (r), nato a Firenze, il 26 giugno 1921.

Fu collocato in congedo nel giugno 1978, dopo aver prestato circa 38 anni nel disciolto Corpo delle Guardie di P.S., di cui 25 anni presso il locale Ufficio Politico, disimpegnando gravosi servizi di ordine pubblico, ed altri di massima riservatezza, dimostrandosi all'altezza, sia per la serietà e capacità. Aveva combattuto nella seconda guerra mondiale, ed era decorato di due Croci "Al Merito" di guerra.

Di carattere buono e di sentimenti religiosi, molto affezionato alla famiglia, nonché verso i colleghi e subalterni.

La sua scomparsa, è stata per la Sezione ANPS di Firenze.

SPOLETO - 25-6-1985 - Festa della Polizia.



ze, una perdita "preziosa", come amico e collaboratore.

Alla moglie Vera ed al figlio Roberto, la Presidenza Nazionale, il Consiglio ed i Soci della Sezione fiorentina, rinnovano le loro sentite condoglianze. A questa si associano i lettori di Fiamme d'Oro.

## TERNI

Il 25 giugno, nella Caserma "RAO Carmelo", si è celebrato il 133° Anniversario della costituzione della Polizia di Stato.

Su invito del Questore Dott.ssa Anna Maria NIGLIO, il Consiglio di Sezione con Bandiera e un numeroso gruppo di Soci, hanno partecipato alla solenne cerimonia.

Erano presenti il V. Prefetto Vicario BRANCATI Benito in sostituzione del Prefetto DE MARINIS Federico Socio Onorario, ricoverato in ospedale, al quale vanno i nostri più fervidi auguri di una pronta guarigione; il Questore, il Capo divisione del personale SABBATINI Mario, il V. Questore agg.to SPAGNOLO Antonio, comandante della Sezione Polstrada, Autorità Civili e Militari, rappresentanze dei vari Reparti di stanza in Terni, delle Ass.ni d'Arma dei C.C. e della Guardia di Finanza con Bandiere e un folto gruppo in divisa e in borghese di Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, liberi dal servizio.



TERNI - 25 giugno, Festa della Polizia: le Sezioni ANPS e Ass. carabinieri, con bandiera.

Ha officiato il rito religioso Mons. Franco GUALDRINI, Vescovo della Diocesi di Terni, Narni ed Amelia.

Il Questore Dott.ssa Anna Maria NIGLIO, dopo aver letto i telegrammi augurali del Presidente della Repubblica, del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia, ha pronunciato una breve quanto significativa prolusione, al termine della quale a tutti i presenti è stato offerto un rinfresco.

## TORINO

Il 14 settembre, una rappresentanza della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alle seguenti manifestazioni, svoltesi congiuntamente nella caserma "Cernaia":

- Giornata in onore delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia;
- Giuramento, in forma solenne, degli Allievi Carabinieri Ausiliari del 115° corso;
- Giornata del Carabiniere Anziano.

## TORINO

Il 25 giugno una rappresentanza della Sezione A.N.P.S. ha partecipato alla ricorrenza annuale della "Festa della Polizia" tenutasi presso l'Auditorium della R.A.I.

Alla manifestazione hanno preso parte: il Prefetto, il Questore, il Procuratore della Repubblica, i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco ed altre Autorità Civili e Militari, nonché rappresentanze Combattentistiche e d'Arma.



TORINO - 25-6-1985, Festa della Polizia - Le Sezioni ANPS e Carabinieri con la bandiera.

Il 23 giugno la Sezione ha organizzato una gita a Castelnuovo Don Bosco (Colle Don Bosco).

In detta località, dopo aver visitato il Santuario, assistendo alla Santa Messa, e i luoghi dove nacque il Fondatore dell'Ordine dei Salesiani, la comitiva si è portata presso un noto ristorante. Al termine del pranzo è stata effettuata una lotteria.

Alla gita hanno partecipato circa 100 persone fra soci e familiari.



TORINO - Gita a Castelnuovo Don Bosco.

## BELLUNO

Il 23 settembre, presso il Salone del Palazzo del Governo in Prefettura, il Sottosegretario agli Interni On. Marino CORDER e il Prefetto Dr. Salvatore CASSISI, hanno consegnato diplomi ad un gruppo di insigniti di onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Alla cerimonia sono intervenuti, oltre ai parlamentari e i Sindaci della provincia, il Gen. Eugenio MOCCHI, Comandante il Presidio Militare, il Vescovo di Belluno e Feltre

## TREVISO



25 agosto '85, Casello di Altvolo (Treviso) - Bandiera e soci allo scoprimento di un cippo a ricordo dei caduti della Polizia.

Mons. Maffeo DUCOLI e altre Autorità, un folto pubblico di amici e parenti.

Nel breve discorso di circostanza l'On. CORDER ha esaltato il valore morale della manifestazione ponendo in rilievo i meriti degli insigniti, fra i quali sono da segnalare i Soci Ordinari della Sezione Provinciale ANPS di Belluno Antonio BETTIN e Riccardo LOI.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Prefettura.

## CUNEO

Il 28 settembre, presso la Chiesa di "S. Ambrogio", è stata celebrata una Messa in occasione della Festa di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia.

Erano presenti il Questore, Dirigenti della P.S. ed agenti in servizio, nonché una rappresentanza di soci della Sezione.

## FAENZA

Il 26 settembre a cura della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, ha avuto luogo presso il locale cimitero di Guerra del Commonwealth, una cerimonia per ricordare i Caduti di tutte le Guerre, a cui ha partecipato, col patrocinio della Regina d'Inghilterra, il Presidente della Royal British Legion, Generale Sir Patrick Howard Dolson K.C.B., nonché un gruppo di familiari dei caduti, ambasciatori o diplomatici dei sei Paesi i cui



FAENZA - 26 settembre 1985: la Bandiera della Sezione.

caduti riposano nel cimitero (India - Nuova Zelanda - Sud Africa - Australia - Canada - Gran Bretagna) e Associazioni Combattentistiche e d'Arma fra cui la rappresentanza della Sezione ANPS, studenti, autorità civili e militari.

Al Tempio dei caduti, posto nel centro storico, è stata accesa una fiaccola, portata al Cimitero da una staffetta composta da orfani e vedove di guerra e reduci di varie armi. Poi si è svolto un rito religioso secondo il culto anglicano, al termine del quale ha preso la parola il Sindaco di Faenza, che ha portato il saluto della cittadinanza, seguito dal rappresentante inglese che ha parlato a nome del Commonwealth.

La manifestazione si è conclusa con le note del silenzio.

## CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

un istituto  
a misura  
dell'operatore



# 41 sportelli

tutti i servizi e l'assistenza  
di un moderno istituto bancario

## NAPOLI

## ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

La Sezione ha partecipato alle seguenti cerimonie: Festa dell'Arma dei Carabinieri (5 giugno); Festa della Guardia di Finanza nell'Anniversario della fondazione (21 giugno); festa della Polizia di Stato (25 giugno); XXV giornata a ricordo dei caduti Senza Croce al Sacrario di Monte Zurrone (quota 1000) Roccaraso (30 giugno); Manifestazione religiosa al Sacrario dei Caduti di tutte le Guerre (Torre Onore) Napoli (22 settembre); Festa di S. Michele Arcangelo Patrono della Polizia di Stato (28 settembre).

Il Presidente Cav. Artemio TOMMASINI, il V. Presidente Gelsomino TRIESTE, il Segretario Economico Cav. BARBAROSSA Angelo e il Sindaco Cav. FORTINO Michele, sono stati ricevuti il 27 settembre dal Questore Comm. Dott. Ugo TOSCANO, al quale è stato consegnato un promemoria con alcune richieste di carattere sociale, per la cui definizione si richiedeva un autorevole intervento da parte dello stesso.

Il Questore, preso atto di quanto desiderato, ha promesso il suo appoggio per la risoluzione, nei limiti del possibile, di quanto richiesto.

## VITERBO

Dal 1 al 5 luglio la Sezione ha effettuato una gita sociale, alla quale hanno partecipato 50 soci e familiari. Meta prescelta sono stati i laghi della Lombardia. La gita è iniziata con la visita della città di Parma, per proseguire con una escursione al lago e alla città di Como.



## PISA

Il 22 settembre, presso un ristorante di Tirrenia, ha avuto luogo il 3° convivio organizzato dall'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Pisa.

Erano presenti alla riunione circa 130 persone tra soci in pensione ed in attività di servizio.

Durante la riunione sono stati offerti omaggi alle signore e sorteggiati vari premi consistenti in quadri di autore, radio-line, penne stilografiche, stampe, graziosi capi di abbigliamento ed altro.

Anche a mezzo di tali manifestazioni, riportate dalla stampa e dalle televisioni locali, la Polizia (come istituto democratico a salvaguardia dei cittadini) entra nell'animo della gente, ed è anche per questo che a Pisa la Polizia è rispettata e stimata più che altrove. Tali incontri hanno un fine che coincide con quello della Amministrazione, cioè di presentare l'immagine di una Polizia unita, ricca di fraternità tra colleghi a riposo ed in attività di servizio.

## TRIESTE

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico di Ancona, la Sezione ha partecipato, con la Bandiera, alla cerimonia per la consegna ufficiale alla Marina Italiana dell'Incrociatore FIA "Giuseppe

Nei giorni seguenti i gitanti hanno visitato Varese, Lugano, il Lago Maggiore con escursione in battello alle Isole Borromeo, Arona e il Lago d'Orta. Durante il viaggio di ritorno, sosta a Pavia per visitare la insigne Certosa.

A Gavirate, sul lago di Varese, i soci viterbesi hanno incontrato una rappresentanza di soci di quella sezione, guidata dal Presidente Mario MERLO, che ha salutato i gitanti e ha brindato con loro alle fortune della Associazione.

Garibaldi", trovando posto nello schieramento a bordo della Nave.

Dopo l'incontro in Piazza Unità d'Italia, tutte le Associazioni d'Arma, tra cui la rappresentanza della Sezione, hanno sfilato fino alla Stazione Marittima, al seguito del Picchetto d'Onore, con la Banda della Marina.

I soci della Sezione hanno assistito alla Cerimonia svolta alla presenza del Presidente del Consiglio On.le Bettino CRAXI, del Ministro della Difesa On.le Giovanni SPADOLINI, delle massime Autorità civili e religiose della Regione "Friuli-Venezia Giulia".

## PERETO

Come già programmato in sede di assemblea generale, la Sezione ha effettuato le seguenti gite sociali:

a giugno, per la durata di tre giorni, la comitiva ha visitato il Lago di Garda, Cembra, Merano, Bolzano, Guastalla, Pisa. In quest'ultima località, alla presenza di rappresentanti della locale Sezione, si è svolta una breve cerimonia di saluto con scambio di targhe ricordo;

la seconda gita, il 7 settembre, ha avuto uno scopo principalmente di culto, con la visita di S. Gabriele, meta di molti pellegrinaggi sia religiosi che turistici, data la sua vicinanza al Gran Sasso d'Italia.

Di qui la comitiva si portava in Mosciano S. Angelo per rendere omaggio alla tomba dell'Allievo Sottufficiale Settimio Passamonti, assassinato in servizio nel 1977, al quale è intestata la Sezione.

Alla presenza dei familiari e di tutti i presenti, veniva ricordata la figura del PASSAMONTI ed il significato morale e sociale del suo sacrificio.

## SALERNO

Il 29 settembre, Festa di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, nel porticato antistante l'ingresso della Questura, è stata celebrata una Messa officiata dall'Arcivescovo Primate di Salerno, Mons. Guerino GRIMALDI.

Al termine della cerimonia religiosa è stata scoperta una lapide - apposta sul lato destro della Questura - in memoria dell'Agente scelto DE MARCO Mario e dell'Agente BAN-



La Bandiera, il Commissario e la scorta durante la S. Messa.



7 settembre 1985 - Il parroco di Pereto, Don Vincenzo Di Mario, dinanzi alla Tomba dell'All. Sott. Settimio Passamonti M.A. al V.M., in Mosciano S. Angelo.



PERETO - Sosta alla Piazza del Duomo di Pisa.



Il Dott. Antonio Gatto legge l'allocuzione commemorativa.

DIERA Antonio, caduti in Salerno il 26 agosto 1982 in conflitto con terroristi.

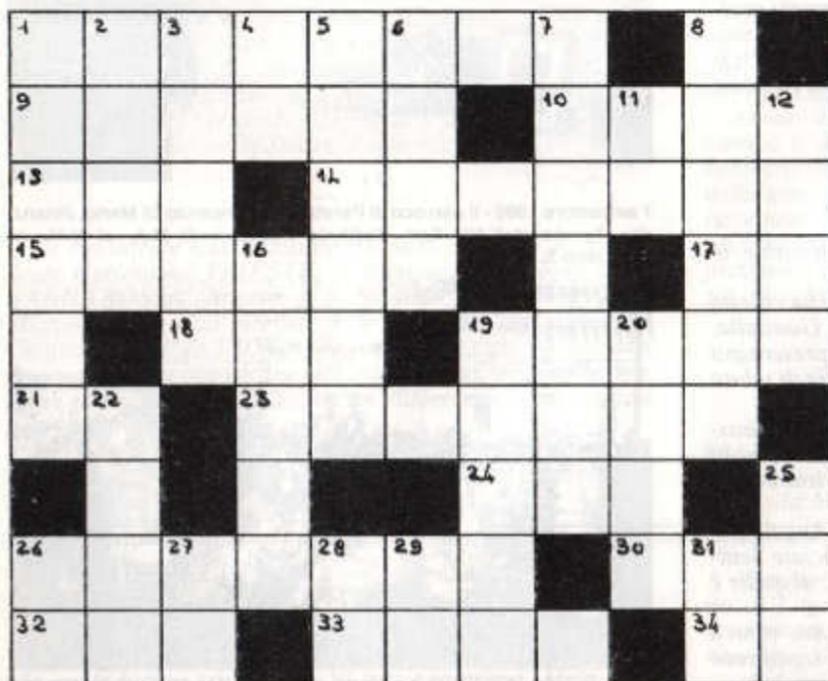
Nell'occasione il Questore, Dottor Antonio GATTO, ha pronunciato un discorso commemorativo.

Alla cerimonia sono intervenute le massime Autorità civili e militari della Provincia, nonché Funzionari dell'Ispettorato di Napoli con il Generale Dott. Giovanni PIZZI.

La Sezione ANPS è intervenuta con la bandiera, con il Commissario della Sezione Colonnello di P.S. (a) Dott. MONTORO Calogero e numerosi soci.

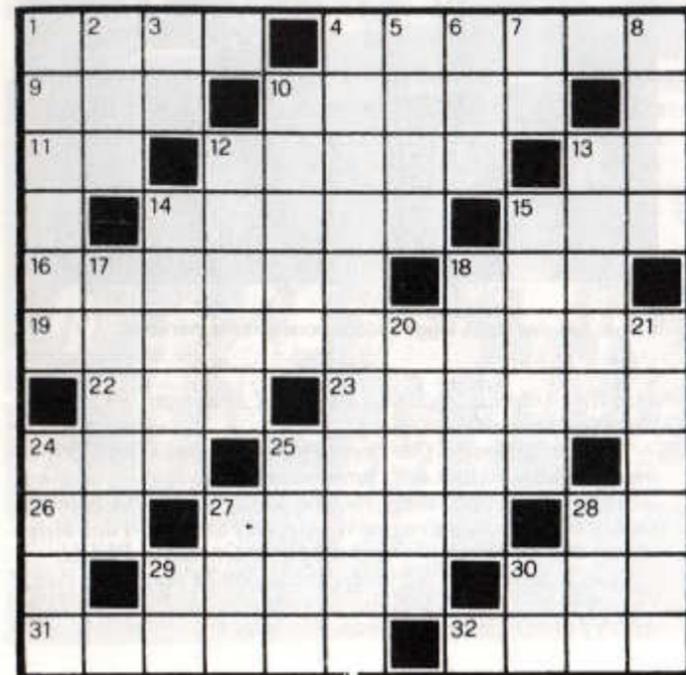
# CRUCIVERBA

Maria Grazia Lercari



**ORIZZONTALI:** 1) Reale, evidente; 9) Stella dell'Orsa Maggiore; 10) Città dell'Arabia Saudita; 13) Il Bel di Mau-passant; 14) Violenta tempesta; 15) Cittadina della Riviera ligure; 17) Un po' irritante; 18) Nota musicale; 19) Un sindaco italiano; 21) Iniz. di Celi; 23) Centro d'allevamento di cavalli in Slovenia; 24) In mezzo allo starnazzare; 26) Bellissimo fiore inodore; 30) Ordine di fermata; 32) Nome di donna; 33) Un ciclista; 34) Il si tedesco.

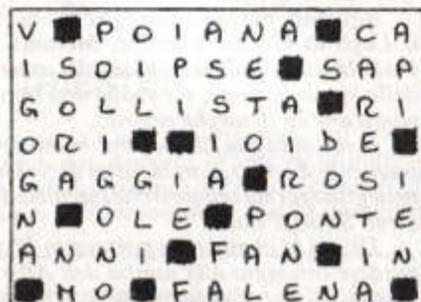
**VERTICALI:** 1) Filosofa e matematica greca del III secolo; 2) Lago italiano; 3) Altrimenti; 4) Salerno; 5) Si ammirano ad Alberobello; 6) Il giorno appena trascorso; 7) Tessuto trasparente; 8) La capitale delle Filippine; 11) Le vocali di Pisa; 12) Una Diana dello schermo; 16) Colpo di stato; 19) Deserto tra Egitto ed Israele; 20) Arma a forma di scure; 22) Stato africano; 25) Gruppo Terrorista Basco; 26) Cagliari; 27) Oblezione; 28) Lupo senza vocali; 29) Simbolo dell'iridio; 31) Livorno.



**Orizzontali:** 1. Miguel, cantante, figlio di una celebre Lucia; 4. Frutti lanuginosi; 9. Antenati; 10. Animali astutissimi; 11. Articolo femminile; 12. Si appone in calce; 13. Sua Eminenza; 14. Parti del pianoforte; 15. Non sempre lo si paga; 16. Abbellita, ornata; 18. Periodi geologici; 19. I destinatari della pubblicità; 22. Avverbo di tempo; 23. Uno degli Stati Uniti; 24. Minuscolo uncino; 25. Congiungere, saldare; 26. Nota musicale; 27. Finiscono nel carniere; 28. Particella nobiliare; 29. Sinonimo di prezzo; 30. Una sigla commerciale; 31. Una Corte che giudica; 32. Grossa corda marinaresca.

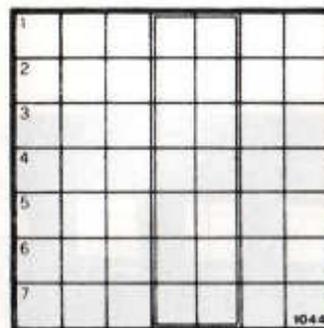
**Verticali:** 1. Grande romanziera francese; 2. Avverbo di luogo; 3. Pronome riflessivo; 4. Vi si mettono gli spiccioli; 5. Una bella Maria Giovanna; 6. Sigla societaria; 7. Particella pronominale; 8. Un mare greco; 10. Nella Trimurti indiana; 12. Uno spettacolo scadente; 13. Preparato da laboratorio; 14. Personaggio dei "Pagliacci"; 15. Le narici del cavallo; 17. Verità di fede; 18. Un anestetico; 20. Sterile, infecundo; 21. Al contrario; 24. L'inizio del giorno; 25. Un immenso Paese (sigla); 27. Successivamente, quindi; 28. Fiume russo; 29. Come Sopra; 30. Preposizione semplice.

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE



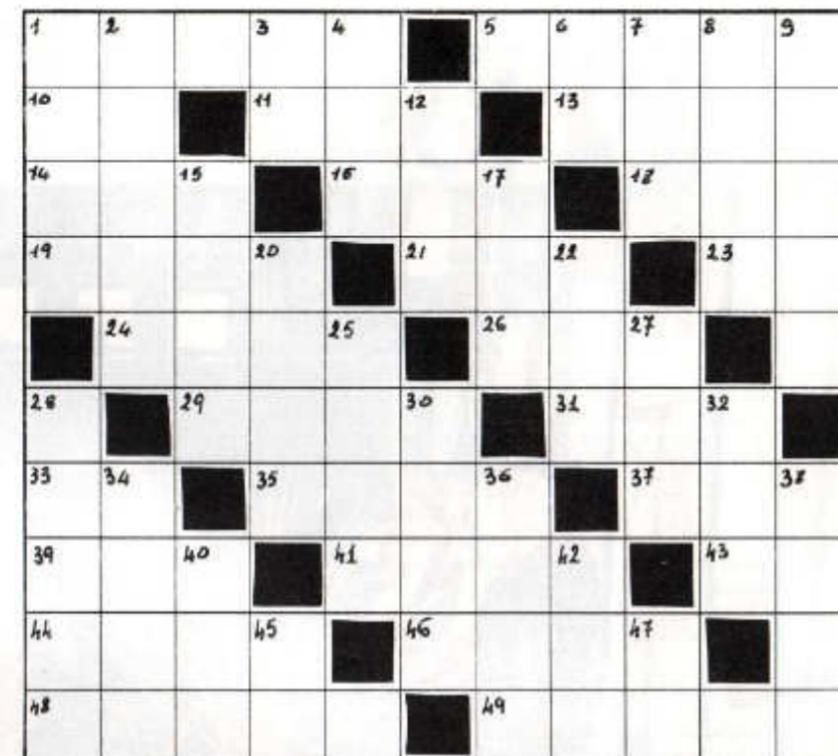
Massa Michele - Milano

## L'ATTRICE



Formate le sette parole definite e scrivetele nello schema ai numeri corrispondenti. Nel settore a bordo doppio leggerete verticalmente il nome e il cognome di una popolare attrice.  
**APBAL CACA DI LIMANANNE NI  
 NI O PA PUN SCAL SE TE TO TRE  
 TRO VAL**

**Definizioni:** 1. Molto furbo; 2. Una farfalla diurna; 3. Si prende sul tacchino; 4. Riccardo pilota di Formula Uno; 5. Renata cantante lirica; 6. Corrono all'ippodromo; 7. Gianna cantante.



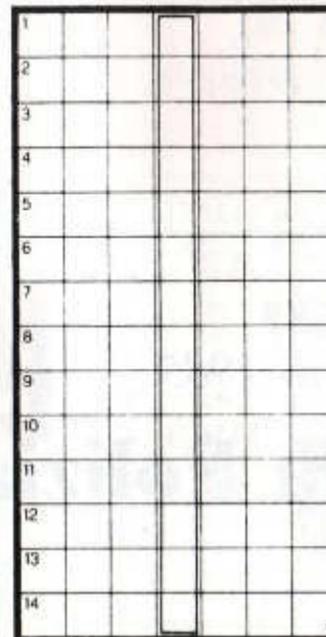
**ORIZZONTALI:** 1) Effigie di Santo nel culto dei Russi; 5) Membro di associazione; 10) Oristano; 11) Stati Uniti d'America; 13) Unità di pressione equivalente a un millimetro di mercurio; 14) Patriarca che si salvò dal diluvio; 16) Moto violento e disordinato dell'animo; 18) Metà del nichel; 19) Mostro dalle molte teste; 21) Erba che somministra il tè; 23) La città del panforte; 24) Genere di piante leguminose, che vivono nei paesi tropicali; 26) Antenata; 29) Sapore aspro; 31) Modo di richiamare l'attenzione altrui; 33) Città di Siracusa; 35) Si dice padre dei vizi; 37) Prefisso che indica zolfo; 39) Centro elaborazione barometrica; 41) Città del Giappone; 43) Sigla di Arezzo; 44) Il continente più vasto; 46) Nome di uomo; 48) Strumento di lavoro per falegnami; 49) Piccolo fungo biancastro, parassita della vite.

**VERTICALI:** 1) I componenti di un elettrolito che vengono separati dalla corrente; 2) Dirupo, parete rocciosa scoscesa; 3) Nuoro; 4) Gli dei nella mitologia nordica; 6) Otto abbreviato; 7) Preposizione; 8) Nome scientifico di piante quali il giaggiolo; 9) Grande vaso di terracotta; 12) Arcano a metà; 15) Germoglio verde del quale si riveste la terra; 17) Spiazzo davanti alla casa colonica; 20) Custode dai cento occhi; 22) Padre del padre o della madre; 25) Pianta erbacea simile al frumento; 27) Espressione usata per ordinare un'interruzione; 28) Ambito premio cinematografico; 30) Porto del Giappone; 32) Associazione Italiana Artigiani; 34) Atto del restituire; 36) Capitale della Norvegia; 38) Estremità; 40) Si chiede la replica; 42) Unione Donne Italiane; 45) Ascoli Piceno; 47) Al centro di Dodo.

Con le sillabe elencate formate le parole definite e scrivetele nel casellario ai numeri corrispondenti. Nella colonna bordata leggerete nome e cognome di uno scrittore.

**CA CHE CHE CI CO DOR FRE LE  
 LE LI LI LIA LO MI MI MONA NE NI  
 NONO PAPA PAL PEL POL RERE  
 REN SEL SI SPOR TA TA TE TEN  
 TI TRO VA VAN VIO**

**Definizioni:** 1. Il nome dell'attore Placido; 2. Sono anche nere nel cruciverba; 3. Bisognose di una buona lavata; 4. Organi della respirazione; 5. L'ultimo numero nel gioco del lotto; 6. Si dà per rallentare; 7. Riposare... a occhi chiusi; 8. Documento indispensabile per guidare l'automobile; 9. Silvio che scrisse "Le mie prigioni"; 10. Reperire, rinvenire; 11. L'isola dell'Etna; 12. Strumento suonato con un archetto; 13. Il centravanti cerca di mandarlo in rete; 14. Quelli lontani non sono stretti.



## Foto in vetrina



**RIETI**  
25 Giugno 1985

## Festa della Polizia

## FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi



### ITALIA

26/8/1985: un francobollo da L. 600 celebrativo del VII Congresso Mondiale dell'O.N.U. sui problemi della prevenzione del crimine.

### SAN MARINO

11/9/1985: una serie di valori postali in omaggio ad Alessandro Manzoni, nel II Centenario della nascita, per ricordare uno dei maggiori poeti e letterati italiani con un ritratto ideale che celebra l'autore attraverso la sua opera ed i suoi personaggi. Nella serie sono illustrati tre episodi dei "Promessi Sposi"



scelti tra i più noti, e cioè: l'incontro di Don Abbondio con i bravi, il tentativo di imporre al pavido curato la benedizione del matrimonio ed un'immagine della peste a Milano. I tre valori sono da L. 400, 450, 600 per un totale di L. 1.450. Tiratura 450.000 serie complete.

Nello stesso giorno è stato emesso un francobollo relativo ai "Campionati Mondiali di Pesca", per ricordare la partecipazione della squadra di San Marino ai campionati di pesca sportiva che hanno avuto luogo a Firenze, sull'Arno, il 14 e 15 settembre 1985. Il francobollo è da L. 600 e la tiratura di 450.000 esemplari.

### GRAN BRETAGNA

30/7/1985: una serie di 4 francobolli per celebrare il 350° anniversario dei servizi postali per il pubblico; il 31 luglio 1635 Re Carlo I emise un proclama nel quale dichiarava che per la prima volta sarebbe stato possibile spedire posta privata con la Posta di Stato. I valori dei francobolli sono i seguenti: 17p Datapost, 22p postbus, 31p consegna pacchi, 34p consegna della corrispondenza locale.

### ITALIA '85 - Esposizione Mondiale di Filatelia

Roma ospiterà dal 25 ottobre al 3 novembre l'Esposizione Mondiale di Filatelia denominata "Italia '85". La complessa organizzazione, curata in ogni particolare dal

## ESPOSIZIONE MONDIALE DI FILATELIA

ROMA 25-X 3-XI 1985





Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, con la collaborazione della Federazione fra le società filateliche italiane e della F.I.P., consentirà di far conoscere anche ai giovani le attività filateliche in rapporto alla loro importanza culturale ed ai fini educativi e ricreativi.

L'esposizione si articolerà secondo il regolamento della F.I.P., che è il massimo organismo che associa i filatelisti di tutto il mondo ed ha lo scopo di promuovere la filatelia in ogni nazione ed in ogni settore, di rafforzare i rapporti di amicizia e di collaborazione fra i filatelisti stessi, di far conoscere la filatelia nei suoi sviluppi, di favorire gli scambi internazionali della ricerca, di suscitare l'interesse per i concorsi internazionali.

L'esposizione filatelica comprenderà classi e settori diversi: filatelia tradizionale, storia delle poste, classe di interi postali, aereofilatelia, letteratura, filatelia giovanile, amministrazioni postali, musei postali, stamperie di francobolli, artisti ed incisori. Agli espositori verranno consegnati attestati di partecipazione e premi nazionali ed internazionali. Visitatori ed appassionati, oltre ad ammirare le collezioni, potranno assistere a presentazioni audiovisive, conferenze, incontri e sfogliare edizioni d'arte, di tecnica e per la collezione, nonché periodici sulla filatelia di ogni Paese.

L'Amministrazione delle PP.TT. emetterà per tale occasione tre foglietti. Il primo raffigura nove francobolli degli antichi Stati Italiani, tiratura 3.000.000 di foglietti in vendita a L. 2.700 l'uno; il secondo foglietto è composto da cinque pezzi raffiguranti francobolli tra i più rappresentativi del mondo, tiratura 3.000.000 di foglietti a L. 2.500 l'uno; il terzo foglietto è composto da due francobolli che raffigurano il "Penny nero" di Gran Bretagna (1840) e il "5 cent. nero" del Regno di Sardegna (1851), la tiratura sarà indicata alla chiusura della manifestazione, il costo è di L. 4.000 l'uno. Tale foglietto potrà essere acquistato presso gli Uffici Temporanei P.T. attivati nella sede della manifestazione "Italia '85" (CIR - Centro Internazionale Roma - Via Aurelia, 619), nella misura di un esemplare per ogni biglietto d'ingresso, il cui costo è di L. 1.000.



# SOCI... AMICI SCOMPARSI



**CONTERNO ALBERTO**  
TORINO 9-6-1985



**GONFIANTINI ATHOS**  
COMO 13-6-1985



**BLASON CORRADO**  
GORIZIA 29-9-1985



**BRUNO ALFONSO**  
TRENTO 5-8-1985

BRUNO ALFONSO	5/ 8/1985	TRENTO
CAPOZZOLO ANTONIO	24/8/1985	LUCCA
CONTERNO ALBERTO	9/ 6/1985	TORINO
DANESE MARIO	5/ 8/1985	GENOVA
DEL VECCHIO GIUSEPPE	8/ 9/1985	COSENZA
FALCONE GENNARO	8/ 9/1985	COSENZA
GHIDINI ENZO	7/ 8/1985	MANTOVA
GONFIANTINI ATHOS	13/ 8/1985	COMO
GRANATO RAFFAELE	17/ 8/1985	COMO
GRAZIOLI VITTORIO	19/ 7/1985	TRIESTE
IANNOTTA FRANCESCO	7/ 9/1985	RAVENNA
LATINA SALVATORE	29/ 7/1985	CATANIA
MARINO SALVATORE	5/ 8/1985	GENOVA
MESSINA SALVATORE	6/ 9/1985	PIACENZA
MUTTI DANTE	17/ 9/1985	PIACENZA
RICCI EDOARDO	settembre/1985	PARMA
RIZZOLO ALDO	16/ 9/1985	VICENZA
SARTORI CESARE	7/ 8/1985	VICENZA
SMANIOTTO GUERRINO	15/ 7/1985	PADOVA
TERMINI SALVATORE	settembre/1985	PARMA
ARGENTO GIUSEPPE	9/ 9/1985	ASTI
BLASON CORRADO	29/ 9/1985	GORIZIA
CHIARAMONTE LORENZO	20/ 7/1985	BRESCIA
CIOTTI ORLANDO	20/ 9/1985	VENEZIA
DUBLO GIUSEPPE	19/ 9/1985	TRIESTE
IZZILLO GIUSEPPE	27/ 6/1985	ROMA



**ARGENTO GIUSEPPE**  
ASTI 9-9-1985

## FOGGIA

La Sezione di Foggia ricorda con affettuoso rimpianto il Dott. Antonio CICCARELLI, Prefetto di Ragusa, mancato il 29 luglio di quest'anno che, quale Vice Prefetto Vicario nella città pugliese, fu sempre molto vicino alla Sezione stessa ed ai problemi della categoria.

"Fiamme d'Oro" si associa agli amici ed ai soci della Sezione A.N.P.S. di Foggia, nel formulare per la Famiglia sentite condoglianze.



**SMANIOTTO GUERRINO**  
PADOVA 15/7/1985



**GRANATO RAFFAELE**  
COMO 17-8-1985

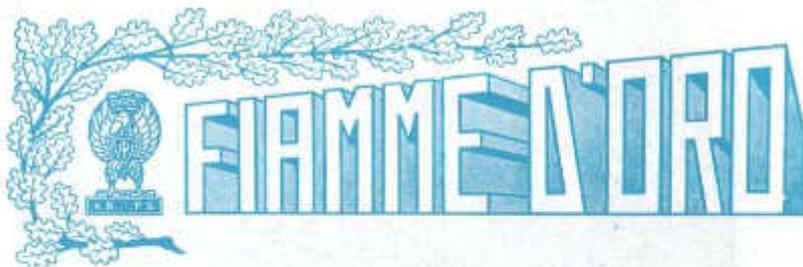


**GHIDINI ENZO**  
MANTOVA 7-8-1985



**IZZILLO GIUSEPPE**  
ROMA 27-6-1985

**Leggete e diffondete il periodico**



**È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.**

**È il vostro giornale!**

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.**

**È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI!**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!**

**Motivi della restituzione**

- |                                      |                          |
|--------------------------------------|--------------------------|
| <b>indirizzo insufficiente</b> ..... | <input type="checkbox"/> |
| <b>trasferito</b> .....              | <input type="checkbox"/> |
| <b>deceduto</b> .....                | <input type="checkbox"/> |
| <b>respinto</b> .....                | <input type="checkbox"/> |
| <b>sconosciuto</b> .....             | <input type="checkbox"/> |